



ESAMI DI STATO

A.S. 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. C

INDIRIZZO: Manutenzione ed Assistenza Tecnica

***Delibera adottata dal Consiglio di classe
in data***

13/05/2024, verbale n.8

**La coordinatrice di Classe
Prof.ssa Ornella Carlino**

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Loredana Schillaci**

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'ottanta per cento degli studenti della scuola è pendolare e proviene da vari comuni della provincia di Caltanissetta, Enna ed Agrigento, comuni in cui si registra un tasso di disoccupazione molto elevato e carenza di strutture che possano offrire stimoli culturali adeguati. Il contesto socio-economico e culturale di appartenenza degli studenti risulta medio-basso; le classi risultano omogenee nella loro composizione, fattore che comunque agevola non solo la progettazione didattica - educativa, ma anche il dialogo con le famiglie. La scuola, infatti, progetta e realizza interventi formativi coerenti con i bisogni sia degli alunni, sia delle famiglie, bisogni che trovano risposta nel Piano dell'Offerta Formativa, in cui si coniugano le indicazioni ministeriali con i bisogni, gli interessi e le inclinazioni degli studenti. In particolare, l'interesse di buona parte degli alunni, manifestato nell'ambito delle attività laboratoriali, e la loro forte vocazione al "fare" trovano realizzazione in una progettazione didattica che tende a valorizzare le reali capacità degli studenti, lasciando ampio spazio al "saper fare" per giungere al pieno sviluppo di competenze, capacità, abilità e conoscenze.

Opportunità

La peculiarità del territorio in cui è collocata la scuola consiste nella presenza prevalente di attività del settore terziario, che fanno riferimento a piccole aziende e associazioni. L'ente locale di riferimento, ex Provincia Regionale, ha sempre fornito, negli anni passati, ampio sostegno all'istituto in termini di interventi di manutenzione straordinaria e non. La scuola, accedendo a finanziamenti nazionali ed europei (FERS/PON), ha colto l'opportunità di implementare nuovi ambienti di apprendimento, oltre a promuovere azioni educativo-didattiche finalizzate al contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e all'innalzamento dei livelli di competenza delle studentesse e degli studenti. Per quanto riguarda il rapporto con il Comune ed altri soggetti istituzionali, l'istituto partecipa alle varie iniziative culturali (convegni, seminari, tavole rotonde, concorsi...) proposte, che offrono l'opportunità di coinvolgere gli studenti in esperienze idonee ad arricchire e ampliare il loro patrimonio culturale oltre ad incoraggiare l'esercizio della cittadinanza attiva. La possibilità di integrare la consueta attività didattica con eventi culturali ad ampia ricaduta educativa consente ai docenti di "osservare" e valutare gli studenti anche in contesti non formali.

1.2 Presentazione Istituto

- Scuola tecnica (1885)
- Scuola industriale di tirocinio (1930)
- Scuola tecnica industriale (1933)
- Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato (1960)
- OGGI l'Istituto Professionale per i Servizi Industria e l'Artigianato **“GALILEO GALILEI”** di Caltanissetta ha due sedi:
 - Sede centrale** Via Frà Giarratana N° 1, Caltanissetta - Settori Industria Servizi artigianato con due indirizzi:
 - Manutenzione e assistenza tecnica (M.A.T.) curvatura elettrico, elettronico, meccanico
 - Odontotecnico
 - Percorso per adulti di II livello (ex serale) MAT
 - Sede via Cairoli N°1, Caltanissetta** - Settore Servizi
 - Servizi Socio-Sanitari
 - Ottico

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

- Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Professionali.

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali e non formali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che permette agli studenti scelte fondate e consapevoli.

- Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

I percorsi degli Istituti Professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.
-

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno (in relazione all'indirizzo di studio):

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

2.2 Quadro orario

MAT Elettrico ed elettronico	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
Italiano	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Storia	0	2	2	2	2
Geografia	2	0	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze motorie	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze Integrate: Fisica	0	3	-	-	-
Scienze Integrate: Sc. della Terra e Biologia	3	0	-	-	-
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	3	2	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	2	3	-	-	-
Laboratori di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche	6	6	4	4	5
Tecnologie Meccaniche e Applicazioni			4	4	3
Tecnologie Elettriche Elettroniche e Applicazioni.			5	5	4
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione			5	5	6
Totale	32	32	32	32	32

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA
Carlino Ornella	Docente	Lingua e letteratura italiana, Ed. Civica
Territo Rosanna	Docente	Lingua inglese, Ed. Civica
Carlino Ornella	Docente	Storia, Ed. Civica
Carletta Claudio Renato	Docente	Matematica, Ed. Civica
Viviano Carmelo Fabio	Docente	Tecn.Tec.he.Inst.M., Ed. Civica
Sarda Fabrizio	Codocente	Tecn.Tec.he.Inst.M., Ed. Civica
Digristina Michela	Docente	Tecnologie Elettr. Elettroniche, Ed.
Pulci Luigi	Codocente	Tecnologie Elettr. Elettroniche, Ed. Civica
Sarda Fabrizio	Docente	Laboratori di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche, Ed. Civica
Giuliana Luigi	Docente	Tecn.Meccaniche e Appl. , Ed. Civica
Vilardo Sergio Salvatore	Codocente	Tecn.Meccaniche e Appl. , Ed. Civica
Randazzo Anna Concetta Calogera	Docente	Scienze motorie e sportive, Ed. Civica
Riggi Salvatore	Docente	Religione, Ed. Civica
Geraci Gaia Caterina	Docente	Sostegno
Mastrosimone Salvatore	Docente	Sostegno
Pizzo Maria Maddalena	Docente	Sostegno

3.2 Composizione della classe:

La classe è composta da 15 alunni, tutti iscritti per la prima volta al quinto anno, di cui nove pendolari. Tra di loro quattro sono alunni diversamente abili, ai sensi della Legge 104/92; due studenti presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e uno ha altri Bisogni Educativi Speciali (BES), ai sensi della Direttiva Ministeriale 27/12/2012. Questa diversità riflette l'impegno della scuola nell'inclusione e nell'accoglienza di studenti con esigenze speciali.

Per quanto riguarda la continuità didattica, vi sono stati alcuni cambiamenti all'interno del corpo docente per alcune discipline, mentre per altre gli alunni hanno potuto fruire di una stabile presenza e, conseguentemente, di stili di insegnamento costanti per impostazione e metodologia.

Gli effetti della pandemia da Covid-19 durante il terzo anno hanno richiesto da parte della classe uno sforzo nella condivisione di un progetto comune di crescita formativa, nonostante alcuni problemi oggettivi. Gli studenti da un punto di vista emotivo e/o cognitivo hanno evidenziato difficoltà, non riuscendo spesso a trovare la giusta concentrazione e a seguire un ritmo di lavoro regolare. Tornati in presenza, gli stessi, oltre ad evidenziare le lacune pregresse nella loro preparazione, si sono ritrovati particolarmente disorientati e demotivati. Ciò ha avuto una parziale ricaduta nei due anni successivi. La transizione tra la didattica in presenza e quella a distanza può aver comportato alcune difficoltà nell'elaborazione scritta e nell'approccio allo studio.

La classe risulta nel complesso omogenea per competenze di base e abilità. Sia nell'ambito linguistico-letterario sia in quello scientifico-tecnologico si evidenziano delle carenze, che hanno reso necessaria una programmazione didattica più flessibile.

Senso di responsabilità e partecipazione al dialogo educativo si sono rivelati poco costanti per alcuni alunni. L'interesse verso lo studio delle singole discipline è stato vario: alcuni ragazzi hanno manifestato il desiderio d'imparare e migliorarsi, altri, non pienamente motivati, hanno dimostrato un grado di partecipazione discontinuo e unicamente finalizzato al momento degli accertamenti scritti e/o orali.

Per andare incontro ai diversi ritmi di apprendimento degli alunni, spingendoli ad ottemperare ai compiti loro assegnati dentro e fuori l'orario delle lezioni, sono stati previsti frequenti momenti di stimolo, riepilogo e approfondimento da parte del corpo docente. Motivo per cui i programmi di alcune discipline hanno subito un rallentamento e un conseguente snellimento.

Un dato significativo è rappresentato dai cinque alunni che hanno scelto di intraprendere un percorso di Apprendistato, scelta che dimostra un interesse nel combinare studio teorico con esperienze pratiche sul campo, ma che richiede un supporto continuo per garantire agli studenti di bilanciare efficacemente le esigenze accademiche con quelle lavorative.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE (D.A., DSA, BES) in relazione al PEI

Analisi del PEI al fine dello svolgimento degli Esami di Stato

Nella classe V sez. C dell'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "Galileo Galilei" di Caltanissetta, indirizzo "MAT", sono presenti sette alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Nello specifico, quattro di essi sono studenti con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 e D. Lgs 66/2017 e D. Lgs 96/2019 e tre sono con altri Bisogni Educativi Speciali, ai sensi della Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e Circolare Ministeriale 8/2013.

Per un alunno con disabilità i relativi GLO hanno proposto un percorso didattico differenziato, percorso C, in tutte le discipline, con verifiche scritte e orali differenziate.

L'alunno si è avvalso del supporto del docente di sostegno per 18 ore settimanali, dell'ASACOM per 18 ore settimanali e dell'Assistente Igienico Sanitario per 30 ore settimanali.

Tenuto conto del complesso quadro clinico, come si evince dal PEI, per operare serenamente lo studente necessita di un clima tranquillo al fine di prolungare l'autonomia operativa. A tal motivo le prime ore della giornata scolastica risultano essere più produttive.

Nello specifico, durante l'anno scolastico, le verifiche scritte sono state svolte in un ambiente di apprendimento adeguato alle esigenze didattiche ed emotive dello studente, ovvero un'aula predisposta di apparecchiatura tecnologica (computer, stampante e scanner), da lui utilizzata, con il supporto del docente e dell'ASACOM, al fine dello svolgimento delle prove/verifiche scritte differenziate. Tali verifiche sono state predisposte precedentemente dal docente di sostegno, in collaborazione dei docenti curricolari. Le verifiche orali differenziate sono state svolte con il supporto del docente di sostegno in funzione del raggiungimento dell'autonomia personale.

Per gli altri tre alunni con disabilità i relativi GLO hanno proposto una progettazione personalizzata, percorso B, ai sensi del D.I. n° 182/2020 (adozione nuovo modello PEI) riconducibile alla programmazione della classe (obiettivi minimi).

Gli alunni hanno seguito un programma minimo, con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline, idoneo a potenziare le capacità residue e ridurre le difficoltà oggettive correlate al quadro clinico di riferimento, al fine di utilizzare le prime per compensare le seconde.

Tenuto conto delle compromissioni cognitive, neuropsicologiche, emotivo/relazionali, linguistiche/comunicative specifiche della Disabilità Intellettiva, si è configurato importante selezionare ed organizzare il materiale da apprendere, secondo modalità strutturate e attraverso strategie che mirano a far riflettere ed acquisire consapevolezza sul processo di apprendimento, ovvero a rivolgere attenzione al "come" e non solo al "cosa" si apprende.

In generale si è configurato fondamentale l'adozione di un codice linguistico calibrato sulle loro capacità cognitive e linguistiche/comunicative, rappresentazioni concrete di alcuni argomenti, schemi grafici ed esempi pratici, la necessità di formulare obiettivi adeguati alle loro potenzialità residue, al fine di ridurre le frustrazioni correlate alla percezione di aspettative troppo elevate e difficilmente raggiungibili, così come la rassicurazione costante, al fine di promuovere il potenziamento della loro autostima.

L'approccio metodologico predominante adoperato per la progettazione, gestione e realizzazione del percorso educativo-didattico è quello metacognitivo. Nella fase dello studio, nella comprensione del testo e nella rielaborazione orale degli argomenti, gli alunni si sono avvalsi di strumenti compensativi, quali mappe concettuali, schemi e testi semplificati, precedentemente predisposti dai docenti di sostegno. In aggiunta, sono stati forniti costantemente feedback sociali, che hanno guidato l'alunno ad acquisire consapevolezza sia sugli errori commessi sia sulle situazioni positive, al fine di promuovere la costruzione della propria identità psicologica. Durante l'anno scolastico i docenti di sostegno e curricolari hanno prediletto l'adozione di metodologie cooperative, metacognitive e riflessive quali: cooperative learning, peer tutoring, didattica laboratoriale, flipped classroom.

La valutazione degli studenti si è basata sul PEI e sull'osservazione sistematica, che ha accompagnato l'intero percorso educativo-didattico oltre che sui risultati degli apprendimenti ottenuti nelle verifiche orali e scritte. Le verifiche orali riferite ai contenuti disciplinari inseriti nel PEI sono state concordate anticipatamente con gli studenti. Le verifiche scritte, uguali a quelle della classe, sono state somministrate con gli opportuni adattamenti (esplicazioni, semplificazione del quesito, riduzione del numero dei quesiti, prompting verbali e fading da parte dei docenti di sostegno), in modo da rendere accessibile la prova, riducendo l'ansia e la frustrazione, secondo un'ottica realmente inclusiva. Per la realizzazione delle stesse sono stati previsti tempi più lunghi.

Nelle valutazioni orali si è sempre considerato l'impegno profuso, il punto di partenza e i progressi fatti, la difficoltà dei contenuti disciplinari oggetto della verifica, delle competenze specifiche acquisite in ogni disciplina e di quelle laboratoriali e interdisciplinari. Sono stati utilizzati strumenti compensativi e misure dispensative.

Nelle valutazioni scritte sono state utilizzate delle griglie di valutazione, approvate dai relativi dipartimenti, che contengono i doveri accorgimenti e che tengono conto delle difficoltà derivanti dal quadro clinico relativo alla situazione di disabilità. Sono stati, altresì, utilizzati strumenti compensativi e misure dispensative per mitigare le difficoltà mnestiche, cognitive ed emotive.

Gli altri tre studenti con altri Bisogni Educativi Speciali, ai sensi della Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e Circolare Ministeriale 8/2013 sono supportati da certificazione rilasciata dall'ASP competente. Due di questi sono alunni con DSA certificati ai sensi della Legge 170/2010. Il Consiglio di classe, in continuità con l'azione educativa promossa negli anni scolastici precedenti, ha adottato anche per il corrente anno un PDP al fine di consentire agli studenti il raggiungimento del successo formativo, mediante l'utilizzo di mappe concettuali, schemi, interrogazioni programmate e tempi aggiuntivi. Uno di questi alunni, nello specifico, è stato dispensato dalla scrittura in corsivo durante i compiti scritti, con la compensazione della scrittura in stampato maiuscolo.

Il terzo studente, nel pregresso percorso scolastico, si avvaleva di una certificazione DSA ai sensi della Legge 170/2010. A seguito di revisione della Diagnosi Clinica, l'ASP di Caltanissetta, ha ritenuto non sussistente la condizione di DSA, riqualificando la stessa come alunno con BES. Anche per l'alunno con BES il Consiglio di classe ha stilato il PDP contenente le misure di personalizzazione (misure dispensative e strumenti compensativi) per garantire il successo formativo dello studente.

5. INDICAZIONI GENERALI SU ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche:

Il Consiglio di classe, partendo da un'attenta analisi della situazione iniziale e recependo le indicazioni generali scaturite dalle programmazioni elaborate dai dipartimenti disciplinari, indicazioni coerenti con la normativa in materia di progettazione di percorsi formativi, ha definito per le varie aree disciplinari i seguenti risultati di apprendimento articolati in competenze ed abilità.

Il Consiglio di classe, al fine di stimolare motivazione ed interesse a tutta l'attività didattica, ha ritenuto opportuno:

- chiarire agli allievi gli obiettivi didattici e formativi per renderli consapevoli del processo cognitivo e formativo di cui sono stati protagonisti;
- presentare i vari contenuti didattici in forma problematica per sollecitare gli alunni alla formulazione di ipotesi di soluzione già acquisite, a tal fine adottare alternative alle lezioni frontali quali esperienze di laboratorio, simulazioni al computer, utilizzo di audiovisivi, lettura di documenti, congruo numero di esercitazioni;
- favorire la socialità produttiva mediante la costituzione di gruppi di studio.

La metodologia adottata è stata quella della didattica modulare affiancata alle strategie tradizionali. Essa si è basata sulla lezione frontale, per la presentazione degli argomenti, e su quella dialogica, per stimolare i giovani ad esprimere le proprie idee sulle tematiche svolte. Spesso l'introduzione di un nuovo argomento attraverso il metodo della "classe capovolta" si è rivelato coinvolgente ed efficace. Ci si è avvalsi anche del metodo induttivo cui gradualmente si sono affiancati procedimenti logico-deduttivi.

Fondamentali, dunque, sono state anche le esperienze di laboratorio per fare acquisire agli alunni le competenze richieste nei diversi settori lavorativi.

5.2 Ambienti di apprendimento:

I **mezzi** e gli **strumenti** utilizzati, dei quali ci si è avvalsi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono i seguenti:

- il vocabolario italiano, il dizionario mono e bilingue;
- il manuale del manutentore;
- i laboratori tecnici;
- la lavagna tradizionale e la LIM, per la costruzione di schemi e mappe al fine di potenziare la capacità di memorizzazione e di sistemazione delle nozioni apprese;
- i sussidi audiovisivi (compresa la LIM) per l'approfondimento di tematiche storiche e di attualità;

Le strategie adottate per il perseguimento degli obiettivi prefissati sono state di volta in volta quelle che il Consiglio di classe ha ritenuto più idonee per instaurare, nel contesto della classe, un clima di collaborazione reciproca sia tra gli alunni sia tra questi e i docenti.

Le strategie, adottate per il perseguimento degli obiettivi prefissati, sono state effettuate nell'arco di tutto l'anno scolastico e nell'ambito della classe e/o laboratori e/o altro dell'IPSIA "G. Galilei" in particolare:

Spazi:

- Aula;
- Laboratorio di informatica;
- Laboratorio linguistico;
- Laboratori area di indirizzo;
- Palestra.

Tempi: quelli previsti nelle singole programmazioni disciplinari.

6. ATTIVITA' E PROGETTI del PTOF

6.1 Attività di recupero e potenziamento.

La delibera assunta dal Collegio dei docenti ha previsto:

Pausa didattica per tutto il mese di gennaio 2024 con verifiche finali entro il 31.01.2024, per consentire agli studenti con debito formativo in esito agli scrutini di fine I trimestre il recupero ed evitare stratificazioni dei deficit di apprendimento. Nello stesso periodo gli alunni non interessati al recupero sono stati coinvolti in attività di approfondimento e potenziamento degli argomenti svolti nelle singole discipline e tutoraggio nei confronti dei compagni con difficoltà.

6.2 Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa

Durante tutto l'anno scolastico gli alunni sono stati coinvolti in attività curriculari di seguito elencate:

Area del potenziamento delle competenze di base

- Giornata mondiale del “Ricordo delle vittime della mafia” del 19/11/2023 – Incontro con la Polizia Stradale
- Progetto MST (Malattie Sessualmente Trasmesse) – Incontro con il Dott. Giannone Giuseppe, specialista in Ostetricia e Ginecologia
- Incontro con il Centro per l'Impiego di Caltanissetta
- Uscita didattica- Visione film “C'è ancora domani”
- Uscita didattica- Visione film “ONE LIFE”
- Uscita didattica- Presentazione dell'Offerta Formativa dell'Accademia Europea del Corpo Docente e delle Collaborazioni
- Uscita didattica- Partecipazione spettacolo teatrale “L'amore ai tempi della mafia”
- Progetto INCROCI – Incontro con la Polizia Stradale
- Incontro con Federazioni Italiana Maestri del Lavoro – Consolato Regionale Sicilia
- Campionati studenteschi di Badminton
- Giornata del rene – Incontro con la dott.ssa Ricotta Carmela del Reparto di Nefrologia del P.O. S. Elia di Caltanissetta
- Incontro con la Facoltà di Mediazione Linguistica Culturale Agorà Mundi del Consorzio Universitario di Caltanissetta
- Incontro formativo con AssOrienta
- Uscita didattica- Visione film “Sound of Freedom- Il canto della libertà”
- Progetto “Mettilo KO” (LILT): questionario anonimo
- La Mela di AISM - Incontro Formativo
- Incontro con l'Associazione FIDAS di Caltanissetta
- Attività di donazione con l'Associazione FIDAS di Caltanissetta
- Esercitazioni Prove INVALSI
- Sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Incontro con Azienda Elettro Costruzioni Zona Industriale di Caltanissetta

6.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO): attività nel triennio e competenze maturate

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (già Alternanza Scuola – Lavoro), nelle diverse declinazioni e modalità organizzative, hanno rappresentato un'opportunità di formazione e di orientamento per gli studenti, nonostante le limitazioni imposte dalla pandemia durante il terzo anno. Le attività sono state, dunque, sviluppate maggiormente nel corso del quarto e quinto anno.

Particolare attenzione si è avuta per la formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro. A tale riguardo tutti gli alunni hanno avuto la possibilità di svolgere il corso base sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08 sulla piattaforma “Alternanza Scuola-Lavoro”. Infatti, il MIUR, in collaborazione con l’INAIL, ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità e-Learning, dal titolo “*Studiare il lavoro*” – *La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola-Lavoro. Formazione al Futuro.*

Partecipazione ad eventi e visite, nel corso del quarto e del quinto anno, hanno costituito un’ulteriore fase di un percorso a valenza orientativa, che ha voluto sviluppare nei giovani la capacità di effettuare scelte consapevoli, relativamente al loro futuro universitario e lavorativo e stimolare interessi professionali.

In particolare, a tale riguardo, il nostro Istituto ha pianificato, nel corso degli anni scolastici 2022/23 e 2023/24, un’attività formativa inerente ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l’orientamento: **Grimaldi Educa - Navigando si impara**. L’attività è stata svolta durante la navigazione a bordo delle navi della flotta Gruppo Grimaldi e certificata dalla compagnia. I percorsi sono stati certificati in modo differente a seconda dell’indirizzo: Elettrico ed Elettronico 28 ore totali nel 2022-23, 16 ore totali nel 2023-2024.

Grimaldi Educa è il progetto dedicato agli studenti delle scuole secondarie superiori con l’obiettivo di far vivere loro un’esperienza formativa e di viaggio in grado di unire il sapere teorico al sapere pratico in un ambiente altamente stimolante. Il progetto permette di arricchire il viaggio d’istruzione con contenuti di programmi formativi gratuiti. Una proposta completa che stimola, oltre la conoscenza, il senso di appartenenza ad un gruppo, i legami con i compagni di scuola e l’instaurarsi di nuove amicizie con studenti provenienti da tutto il territorio nazionale.

In questa classe sono presenti n.08 candidati che hanno partecipato al Progetto PCTO con “Grimaldi Educa – Navigando si impara”.

Nel corso del quarto anno sono stati, inoltre, attuati, i seguenti progetti PON riguardanti le materie di indirizzo:

PON – FSE- Fondi Strutturali Europei Programmazione 2014-2020: Azione 10.1.2A-10.1.2A-FDRPOC-SI-2022-179- “Sviluppo delle competenze di base” CUP G94C22000190001, i cui moduli da 30 ore ciascuno, sono stati i seguenti:

- Competenza imprenditoriale - Impresa e Sviluppo 1 (a.s. 2022/23) (n.1 candidati partecipanti della classe)
- Competenza imprenditoriale - Impresa e Sviluppo 2 (a.s. 2022/23) (n. 1 candidati partecipanti della classe)
- Competenza Digitale – Robotica e Informatica 1 (a.s. 2022/23) (n. 0 candidati partecipanti della classe)
- Competenza Digitale – Robotica e Informatica 2 (a.s. 2022/23) (n. 0 candidati partecipanti della classe)

Attività svolte

- Corso sulla sicurezza a.s. (2022/23)
- Grimaldi Educa – Navigando si impara (a.s. 2022/23 - a.s. 2023/24)
- PON: Competenza imprenditoriale - Impresa e Sviluppo 1 (a.s. 2022/23)
- PON: Competenza imprenditoriale - Impresa e Sviluppo 2 (a.s. 2022/23)
- Simulazione di processi produttivi (attività di laboratorio)
- Stage c/o Centrale ENEL ANAPO di Priolo Gargallo (a.s. 2023/24)
- Stage c/o Centrale ENEL di Termini Imerese (PA) (a.s. 2023/24)
- Incontro di formazione con ENEL (a.s. 2023/24)
- Incontro di formazione con AEIT (a.s. 2023/24)

Il percorso triennale ha avuto come obiettivo lo sviluppo delle seguenti competenze:

- Saper unificare il sapere ed il saper fare;
- Sapere analizzare e ricercare le soluzioni nell'ipotesi di insorgenza di problemi;
- Sapere lavorare in team;
- Saper rispettare le consegne;
- Saper affrontare i conflitti che si generano sul luogo di lavoro, mediante la mediazione e la ricerca della soluzione più adeguata alla situazione data;
- Saper pianificare la costituzione di una piccola azienda;
- Saper gestire gli aspetti economici e finanziari di una piccola azienda;
- Saper applicare le norme di sicurezza comprendendo i principi base e le direttive applicative finalizzate alla prevenzione del rischio;
- Saper utilizzare procedure informatiche di ricerca dati;
- Saper utilizzare tecniche e metodi di problem solving.

Per la Scuola i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento hanno rappresentato un'occasione di scambio di esperienze col mondo del lavoro, una verifica delle competenze acquisite, un aggiornamento e una messa a punto delle metodologie didattiche.

Con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono state affrontate problematiche relative al mondo del lavoro, attraverso l'esercizio di competenze sviluppate ed integrate secondo le esigenze proprie del mondo produttivo e lavorativo del territorio.

CRITERI DI VALUTAZIONE PCTO (ex ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO)

La valutazione di attività di formazione e la valutazione delle attività svolte nel corso del triennio, entro il termine delle attività didattiche, concorrono alla valutazione finale complessiva delle attività di PCTO (ex ASL) per ciascun a.s., valutazione che, tenuto anche conto della frequenza, interesse, impegno, partecipazione, viene espressa con giudizio sintetico in relazione a 4 livelli di competenze: INSUFFICIENTE, BASE, INTERMEDIO, AVANZATO, di seguito descritti:

INSUFFICIENTE: (voti: 4/5) -

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando conoscenze ed abilità non pienamente soddisfacenti.

BASE:(voto:6)

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere competenze, conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

INTERMEDIO: (voti: 7/8):

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare competenze, conoscenze e abilità acquisite.

AVANZATO:(voti: 9/10):

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi anche in situazioni non note, mostrando un alto livello di padronanza in relazione a competenze, conoscenze e abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume decisioni responsabili in autonomia.

Nello scrutinio finale, la valutazione conseguita da ciascun alunno nei PCTO (ex ASL) avrà una ricaduta sulle valutazioni delle discipline dell'area di indirizzo come di seguito indicato:

INSUFFICIENTE: nessuna ricaduta sulla valutazione curriculare;

BASE: incremento di un voto nella disciplina di indirizzo in cui lo studente ha riportato il voto più basso;

INTERMEDIO: incremento di un voto nelle due discipline di indirizzo in cui lo studente ha riportato i voti più bassi;

AVANZATO: incremento di un voto nelle tre discipline di indirizzo in cui lo studente ha riportato i voti più bassi.

Il percorso triennale di PCTO (ex ASL) viene certificato al termine del 5° anno.

6.4 Percorsi di Apprendistato di I Livello n. 5 studenti coinvolti

Descrizione dell'esperienza

APPRENDISTATO:

L' IPSIA "Galileo Galilei", con il DDG n. 2378 del 06/11/2023 è stato inserito nel Catalogo predisposto dalla Regione Sicilia per il sostegno alla realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato ai sensi dell'art. 43 D. Lgs. 81/2015 per l'anno scolastico 2023/2024, confermato dal D.D.G. 2868 del 15/11/2023; con D.D.G. 3080 del 29_11_2023 e DECRETO IMPEGNO 3490 del 15_12_2023 per l'anno scolastico 2023/2024 tali percorsi sono stati finanziati.

L'esperienza del percorso formativo di apprendistato per l'alunno risulta una valida opportunità di inserimento nel mondo del lavoro ancorché studente. Tale percorso ha dato modo all'alunno/a di mettere in pratica presso l'azienda di riferimento le competenze acquisite durante il percorso scolastico come attività "formativa esterna", offrendo loro l'occasione di imparare l'arte del saper fare.

L'azienda ha accolto l'alunno come apprendista e lo inquadra con una mansione finalizzata all'attività che dovrà svolgere. Un tutor interno lo segue e monitora lo sviluppo delle competenze attraverso delle ore di "formazione interna". L'apprendista inoltre svolge un numero di ore lavorative variabili, a seconda dell'azienda in cui è configurato.

In questa classe sono presenti n. 5 candidati che dall'anno scolastico 2023/24 sono inseriti nel percorso di apprendistato di I livello per il conseguimento del diploma di istruzione superiore.

L'attivazione del contratto di apprendistato è avvenuta attraverso la stipula da parte dell'Istituzione formativa e del datore di lavoro di un Protocollo (allegato 1 del DM 12/10/2015), contenente, i compiti e le responsabilità di ciascuna parte ai fini dell'attuazione del percorso, e della stesura del Piano Formativo Individuale (allegato 1a del DM 12/10/2015) che ha descritto il contenuto e la durata della formazione "interna, presso l'azienda, ed esterna presso l'Istituzione scolastica. I percorsi di formazione interna ed esterna sono stati articolati tenendo conto delle esigenze formative e professionali dell'azienda e delle competenze tecniche e professionali correlate agli apprendimenti ordinamentali che dovevano essere acquisiti in azienda. L'apprendista è stato accompagnato da un tutor formativo, nominato dall'Istituzione scolastica, e da un tutor aziendale, nominato dall'azienda, che lo hanno affiancato nel percorso di apprendimento al fine del successo formativo. Il tutor formativo ha assistito l'apprendista favorendo il raccordo didattico ed organizzativo tra la formazione esterna e interna ed ha monitorato l'andamento complessivo del percorso. Ai fini della valutazione degli apprendimenti e dell'attestazione delle competenze acquisite, il tutor formativo, in accordo con il tutor aziendale, redigerà il Dossier individuale (allegato 2 del DM 12/10/2015) dell'apprendista, che ha raccolto le competenze atte a valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Formativo Individuale.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPRENDISTATO:

La valutazione dell'alunno avviene in due momenti una intermedia in aprile, ed una finale a giugno prima dello scrutinio finale.

Valutazione studenti in Apprendistato di I livello	
Tabella di corrispondenza: livelli di competenza - voti	
Livelli di competenza	Voti (in decimali)
A - competenza non agita	1 - 2- 3
B - competenza agita in modo parziale	4- 5
C - competenza agita in modo adeguato	6 - 7
D - competenza agita a livello esperto	8 - 9 -10

Al fine di favorire una apprezzabile ricaduta della valutazione dei percorsi di Apprendistato sul **credito scolastico** nello scrutinio finale, la valutazione sommativa conseguita da ciascun alunno nel percorso di Apprendistato, avrà una ricaduta sulle valutazioni delle discipline dell'area di indirizzo e dei laboratori e sul comportamento, come di seguito indicato:

Livello A: nessuna ricaduta sulla valutazione curriculare;

Livello B: incremento di un voto in due discipline di indirizzo e/o laboratori, partendo da quella in cui lo studente ha riportato il voto più basso e incremento di un voto sul comportamento;

Livello C: incremento di un voto in tre discipline di indirizzo e/o Laboratori partendo da quella in cui lo studente ha riportato il voto più basso e incremento di un voto sul comportamento;

Livello D: incremento di un voto in quattro discipline di indirizzo e/o laboratori, partendo da quella in cui lo studente ha riportato il voto più basso e incremento di un voto sul comportamento.

La ricaduta dei percorsi di Apprendistato sulle valutazioni delle discipline dell'area di indirizzo sarà effettuata prima dell'applicazione dei criteri di ammissione alla classe successiva o agli esami di stato e prima dell'attribuzione del credito.

6.5 EDUCAZIONE CIVICA (insegnamento trasversale):

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”, ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione.

Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei

doveri”. Il curriculum verticale di educazione civica d'istituto integra, pertanto, i PECUP dei vari indirizzi e costituisce una base comune per la programmazione didattica dei singoli C.d.C. Quest'ultimi potranno comunque connotare, ampliare e dettagliare le singole programmazioni di educazione civica secondo la specificità degli indirizzi, le competenze possedute e le priorità formative ed educative individuate.

Il curriculum verticale di educazione civica è frutto del confronto tra i docenti dell'istituto e del lavoro di un'apposita commissione, da cui è scaturita l'individuazione di tematiche generali di riferimento, rientranti nei tre nuclei concettuali previsti dalle linee guida, che caratterizzano l'offerta formativa dell'istituto e che, al contempo, valorizzano le molteplici iniziative e professionalità già presenti (referente prove invalsi, referente della sicurezza, referente salute, team digitale, referente per l'edilizia scolastica ecc.).

Di seguito si riportano, nell'ordine, i nuclei concettuali di riferimento previsti dalla normativa (All. A delle Linee guida), i risultati di apprendimento, i traguardi di competenza (All. C delle Linee guida) cui concorre il percorso di educazione civica e il prospetto del curriculum verticale contenente le tematiche generali e comuni per l'istituto, declinate in competenze specifiche, abilità e conoscenze essenziali per il raggiungimento dei risultati di apprendimento e dei traguardi di competenza previsti.

Nuclei concettuali di riferimento

Nucleo 1 - Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. Collegati a questo nucleo sono anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole di convivenza civile (ad es. il codice della strada, i regolamenti scolastici) e la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale).

Nucleo 2 - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio. Collegati a questo nucleo sono i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU ma anche la tutela della salute, dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Nucleo 3 - Cittadinanza digitale: uso responsabile degli strumenti digitali

Risultati di apprendimento

(macro-competenze degli atteggiamenti da acquisire al termine del percorso di educazione civica)

- Orientare i propri comportamenti e ponderare le proprie scelte alla luce delle norme nazionali e internazionali, nel rispetto della società e dell'ambiente;
- Sviluppare una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio artistico-culturale del territorio italiano;
- Utilizzare il web e gestire i dati digitali in modo consapevole e responsabile;
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- Comprendere gli elementi fondamentali del diritto del lavoro e della relativa normativa sulla sicurezza.

Traguardi di competenza

(All. C delle linee guida - Integrazione al PECUP)

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

PROSPETTO DI SINTESI

5 ANNO PRIMO TRIM. TEMATICA	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP	ABILITA'	5 ANNO SECONDO PENTAM. TEMATICA	ABILITA'	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP
Organizzazioni internazionali ed Unione europea	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali -Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. -Partecipare al dibattito culturale 	<ul style="list-style-type: none"> Distinguere tra fonte del diritto nazionale e comunitaria Navigare nelle pagine web delle istituzioni Europee: Parlamento e Commissione UE 	Solidarietà e inclusione nel panorama nazionale e internazionale	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere i principali sistemi di regole alla base della convivenza sociale. -Riconoscere l'importanza della diversità e dell'integrazione sociale 	<ul style="list-style-type: none"> -Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. -Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. -Partecipare al dibattito culturale. - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza
Educazione digitale e tutela della privacy	<ul style="list-style-type: none"> - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita 				

democratica. -Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile				coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
--	--	--	--	---

**EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE
DETTAGLIO CLASSI QUINTE M.A.T.**

TEMATICA PRIMO TRIMESTRE		TEMATICA SECONDO PENTAMESTRE	
Tematica 1: Organizzazioni internazionali ed Unione europea Tematica 2: Educazione digitale e tutela della privacy		Tematica 3: Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento	
Discipline coinvolte e contenuti per disciplina	N. ore per disciplina	Discipline coinvolte e contenuti per disciplina	N. ore per disciplina
Religione Cattolica L'organizzazione socio-religiosa "Insieme per l'Europa" a sostegno dei valori comuni fra i diversi paesi dell'Unione Europea	2	Storia La servitù nella storia e le nuove schiavitù	2
Italiano Scrivere curriculum vitae e lettera di presentazione	3	Religione Cattolica Riflessioni sulla visione del lavoro nella dottrina sociale della Chiesa, a partire dall'enciclica Rerum Novarum.	3
Scienze Motorie Tecnologia e sport	2	Inglese Safety in the workplace	2
Matematica Approccio consapevole al Web	3	DISCIPLINE D'INDIRIZZO MAT: Tecnologie Meccaniche Il fenomeno delle migrazioni e del lavoro	4

		T.E.E.A. Parità di genere economica	4
DISCIPLINE D'INDIRIZZO MAT: Tecniche di manutenzione e installazione Trasformazione digitale nel lavoro	4		
Laboratori tecnologici ed esercitazioni Parole d'ordine: riciclare, riparare risparmiare	4		
TOTALE ORE	18	TOTALE ORE	15

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO COOPERATIVO

	Ottimo (8-9)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente
Contributo alla conoscenza	Condivide costantemente e attivamente conoscenza, opinioni e capacità senza essere sollecitato	Condivide conoscenza, opinioni e capacità senza essere sollecitato	Condivide informazioni con il gruppo con occasionali sollecitazioni	Condivide informazioni con il gruppo solo quando invitato a farlo
Lavoro e condivisione con gli altri	Aiuta il gruppo a identificare i cambiamenti richiesti e incoraggia le azioni che favoriscono il cambiamento; svolge il lavoro assegnato senza essere sollecitato	Partecipa volentieri ai cambiamenti necessari; di solito svolge il lavoro assegnato e raramente ha bisogno di essere sollecitato	Partecipa ai cambiamenti richiesti con occasionali sollecitazioni; ha spesso bisogno di essere sollecitato a svolgere il lavoro assegnato	Partecipa ai cambiamenti richiesti quando viene sollecitato e incoraggiato; spesso si appoggia agli altri per svolgere il lavoro
Contributo al raggiungimento degli obiettivi	Lavora costantemente e attivamente per gli obiettivi del gruppo; svolge il proprio ruolo all'interno del gruppo	Lavora per gli obiettivi del gruppo senza sollecitazioni; accetta e svolge il proprio ruolo individuale all'interno del gruppo	Lavora per gli obiettivi del gruppo con occasionali sollecitazioni	Lavora per gli obiettivi del gruppo solo quando invitato a farlo
Considerazione degli altri	Mostra sensibilità per i sentimenti e i bisogni formativi degli altri; valorizza la conoscenza, le opinioni e le capacità di tutti i membri del gruppo	Mostra ed esprime sensibilità per i sentimenti degli altri; incoraggia la partecipazione degli altri	Mostra sensibilità per i sentimenti degli altri	Ha bisogno di essere sollecitato a prestare attenzione ai sentimenti degli altri

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA RICERCA IN RETE

	Ottimo (8-9)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente
Ricerca e organizzazione delle risorse Web	Sa esplorare le risorse fornite, ricercarne di ulteriori in modo autonomo, citando le fonti, e organizzare coerentemente le informazioni	Sa esplorare le risorse fornite, ricercare autonomamente e organizzare coerentemente le informazioni	Sa esplorare le risorse fornite, ricercare e organizzare alcune risorse di semplice reperibilità	Sa esplorare le risorse fornite e le organizza solo se guidato dall'insegnante
Uso dei dispositivi tecnici	Sa utilizzare in maniera autonoma i dispositivi proposti ed è in grado di individuare soluzioni alternative	Sa utilizzare in maniera autonoma i dispositivi proposti	Si orienta nell'utilizzare i dispositivi proposti anche se restano difficoltà che ostacolano il lavoro	Ha difficoltà nell'utilizzare i dispositivi proposti e richiede l'intervento dell'insegnante e dei compagni
Gestione dell'interazione all'interno del gruppo	Interviene in modo rispettoso, partecipando attivamente e motivando il gruppo	Attende il proprio turno per intervenire e partecipa attivamente	Attende il proprio turno per intervenire anche se non sempre partecipa attivamente	Interviene solo se sollecitato, necessita di richiami per rispettare i turni di parola
Gestione del tempo	Rispetta la scadenza, gestendo il tempo in modo congruente anche rispetto alle varie fasi di lavoro	Rispetta la scadenza, impegnandosi per gestire i tempi di lavoro	Rispetta la scadenza, Rispetta la scadenza, anche se rimane indietro nelle varie fasi di lavoro	Non rispetta la scadenza e fatica a gestire i tempi di lavoro
Capacità di argomentazione	Argomenta in maniera chiara e convincente le proprie tesi, problematizzando autonomamente le nozioni	Argomenta in modo chiaro, motivando le proprie tesi. Se interrogato, problematizza le nozioni	Argomenta le proprie tesi in modo autonomo ma se interrogato fatica a problematizzare le nozioni	Fatica ad argomentare in modo sufficientemente esaustivo se non guidato dall'insegnante

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI SCRITTURA

	Ottimo (8-9)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente
Definire il contenuto	Lo scritto è chiaro nel suo scopo o nel tema centrale. Lo si legge dall'inizio alla fine senza fatica. Fatti e dettagli interessanti lo arricchiscono	Lo scritto ha un senso dello scopo ma a volte è difficile ricondurre ciò che si legge al tema centrale. La comprensione è sempre facile	Lo scritto non ha un tema centrale chiaro e la lettura non è sempre scorrevole. Si alternano frasi principali e dettagli senza un motivo preciso	Lo scritto non ha un tema centrale evidente e chiaro, è faticoso estrarne il significato dal testo e bisogna ricorrere a inferenze
Organizzare	Il primo paragrafo introduce ed evidenzia il tema. Le informazioni arricchiscono e illustrano con esempi l'idea. La conclusione offre una sintesi ma senza essere ripetitiva.	La struttura dell'organizzazione è chiara abbastanza da condurre chi legge attraverso il testo senza confusione ma l'introduzione (o la conclusione) è incompleta o ripetitiva	Lo scritto manca di una introduzione o di una conclusione. Il corpo centrale manca di un chiaro senso di direzione. Le idee, i dettagli o i fatti sembrano legati insieme in modo casuale	Le informazioni sembrano non avere un ordine logico. Lo scritto non ha introduzione, nessuna conclusione e nessuna struttura interna
Scegliere il lessico	Il lessico è piacevole alla lettura. Le parole trasmettono il messaggio in modo preciso, interessante e naturale	Vi è un uso corretto e una varietà di parole e sinonimi ma non rende il messaggio molto interessante e stimolante per la lettura	Vi è un uso corretto ma ripetitivo delle stesse parole. Il vocabolario è ristretto e limitato a parole comuni	Si ripetono parole semplici e banali, oppure si usano termini inappropriati, imprecisi o non idonei a trasmettere il messaggio voluto
Strutturare la frase e il periodo	Le frasi sono chiare, iniziano in modi diversi e variano in lunghezza. Ben costruite, con una struttura corretta che invita ad una lettura espressiva ad alta voce	Non vi sono frasi incomplete. Sono per lo più ben costruite, ma con qualche piccolo errore o talvolta con una struttura complessa che le rende contorte	Le frasi sono spesso semplici e banali. Variano poco in lunghezza e nella struttura. Vi sono molte frasi che cominciano con la stessa parola	Lo scritto è difficile da comprendere perché diverse frasi sono incomplete, approssimative o non curate come se fossero semplicemente degli appunti
Esprimere uno stile	Il testo è espressivo, coinvolgente, sensibile ai bisogni del lettore, focalizzato sull'argomento e ha un ritmo fluente quando si legge ad alta voce	Il testo ha un ritmo scorrevole ma tende ad essere più ricercato che musicale. Il risultato è piacevole ma non coinvolge abbastanza	Il testo non ha un ritmo scorrevole e non mantiene lo stesso stile comunicativo. Vi sono ripetizioni di concetti e il pensiero non è fluido.	Lo scritto sembra un elenco di fatti, è senza vita. Risulta molto tecnico senza alcun coinvolgimento o partecipazione.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORAZIONE DI UN VIDEO/PRESENTAZIONE

	Ottimo (8-9)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente
Testi	Testo chiaro e corretto. Scelta lessicale precisa e ragionata. Ottima capacità di sintesi. Presenza di citazioni significative.	Testo chiaro e corretto. Uso significativo di parole chiave e buona capacità di sintesi. Presenza di citazioni appropriate ma banali.	Testo chiaro e corretto ma privo di complessità. Discreta capacità di sintesi. Sovrabbondanza o insufficienza di testo scritto. Assenza di citazioni.	Presenza di errori ortografici, di lessico e sintassi. Sovrabbondanza o insufficienza di testo scritto. Assenza di citazioni.
Immagini e multimedia	Immagini e contenuti multimediali pertinenti e con una coerenza grafica significativa.	Immagini e contenuti multimediali presenti e pertinenti.	Immagini presenti e pertinenti. Contenuti multimediali assenti.	Immagini e contenuti multimediali assenti.
Storytelling	Contenuto completo, preciso, coerente con la consegna e arricchito con scelte personali e originali. Ottima efficacia comunicativa.	Contenuto ricco e coerente con la consegna. Buona leggibilità e buona efficacia comunicativa.	Contenuto complessivamente coerente con la consegna. Discreta leggibilità e discreta efficacia comunicativa.	Contenuto non coerente con la consegna. Scarsa leggibilità e scarsa efficacia comunicativa.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA FASE ESPOSITIVA

	Ottimo (8-9)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente
Conoscenza dell'argomento	Conoscenza precisa e approfondita dei fenomeni esaminati. Ottima proprietà del lessico specifico anche specialistico.	Conoscenza precisa dei fenomeni esaminati. Buona proprietà del lessico specifico anche nei termini più tecnici.	Conoscenza generica ma essenziale dei fenomeni esaminati. Proprietà del lessico specifico più comune.	Conoscenza scarsa e approssimativa dei fenomeni esaminati. Scarsa proprietà del lessico specifico più comune.
Capacità espositiva	Ottima proprietà di linguaggio anche specialistico. Ottima fluidità nell'argomentare con collegamenti originali e brillanti.	Correttezza morfosintattica e proprietà di linguaggio. Coerenza logica nell'esposizione dei contenuti. Buona fluidità nell'argomentare.	Sostanziale correttezza morfosintattica del linguaggio. Coerenza logica nell'esposizione dei contenuti. Debolezza nell'argomentare.	Grave scorrettezza morfosintattica del linguaggio. Scarsa capacità di organizzare verbalmente i contenuti.
Performance	Coerenza logica precisa tra l'esposizione e la presentazione. Capacità di contestualizzare collegamenti e risorse esterne, citazioni, immagini o video.	Coerenza logica precisa tra l'esposizione e la presentazione. Commento ragionato sulla scelta delle immagini e dei contenuti multimediali.	Coerenza logica essenziale tra l'esposizione e la presentazione. Utilizzo delle slide come supporto per la lettura di definizioni e concetti chiave.	Sviluppo dell'esposizione in disaccordo con la presentazione.

6.6 Attività specifiche di orientamento (Progetto OrientaMenti, incontri UNI, altro)

La classe 5C ha realizzato il progetto OrientaMenti come di seguito indicato per un totale di **73 ore**:

Modulo 1 Informazione sulle opportunità lavorative e di studio offerte dal territorio

- Open Day progetto “Energie per la scuola” filiera produttiva Enel-Distribuzione **(ore 1)**
- Incontro con il Centro per l’Impiego di Caltanissetta **(ore 2)**
- Presentazione dell’Offerta Formativa dell’Accademia Europea del Cinema del Corpo Docente e delle Collaborazioni presso Palazzo Moncada **(ore 3)**
- Incontro con Federazione Italiana Maestri del Lavoro – Consolato Regionale Sicilia **(ore 2)**
- Incontro al Palatenda con la Facoltà di Mediazione Linguistica Culturale Agorà Mundi del Consorzio Universitario di Caltanissetta **(ore 1)**
- Incontro Formativo con AssOrienta **(ore 2)**
- Orientamento in uscita – Open Day presso l’Università Kore di Enna **(ore 5)**

Tot. ore modulo **16**

Modulo 2 Testimonianze di ex alunni per condividere le proprie esperienze

- Attività svolta in classe

Tot. ore modulo **2**

Modulo 3 Incontri con rappresentanti di imprese, aziende ed Enti del territorio per promuovere i percorsi di Apprendistato ed i PCTO

- Incontro con il rappresentante tecnico della ditta FINDER per la presentazione dello Smart Relè Industriale OPTA **(ore 1)**
- Incontro con Azienda Elettro costruzioni c/o Zona Industriale di Caltanissetta (solo tre alunni) **(ore 5)**
- Incontro di formazione con ENEL **(ore 5)**
- Incontro di formazione con AEIT **(ore 5)**

Tot. ore modulo **16**

Modulo 4 Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione

- Uscita didattica – Visione film” C’è ancora domani” **(ore 5)**
- Uscita didattica – Visione film “ONE LIFE” **(ore 5)**
- Partecipazione spettacolo teatrale “L’amore ai tempi della mafia” **(ore 5)**
- Giornata mondiale del rene – Incontro al Palatenda con la dott.ssa Carmela Ricotta del Reparto di Nefrologia del P.O. S. Elia di Caltanissetta **(ore 2)**
- Progetto MST (Malattie Sessualmente Trasmesse) Incontro al Palatenda con il Dott. Giannone Giuseppe, specialista in Ostetricia e Ginecologia. **(ore 2)**
- Stage c/o Centrale ENEL ANAPO di Priolo Gargallo (SR) **(ore 8)**
- Stage c/o Centrale ENEL di Termini Imerese (PA)) **(ore 8)**

Tot. ore modulo **35**

Modulo 5 Presentazione dell’E-portfolio edel Curriculum dello studente da parte del Tutor

- Attività svolta in classe 2 ore

Tot. ore modulo **2**

Modulo 6 Compilazione guidata dell’E- portfolio e del Curriculum dello studente con il Tutor

- Attività svolta in classe 2 ore

Tot. ore modulo **2**

Gli studenti che partecipano ai percorsi di Apprendistato di I livello, considerata la finalità, la valenza fortemente orientativa e la complessità degli stessi, assolvono l'obbligo della partecipazione al Progetto OrientaMenti frequentando le attività formative programmate in azienda. Il tutor scolastico che accompagna e sostiene lo studente in Apprendistato ed il Tutor individuato ai sensi del DM 63/2023 collaborano costantemente al fine di predisporre tutti gli interventi atti ad agevolare l'esperienza intrapresa dallo studente, affinché possa conseguire il pieno successo scolastico, oltre a cogliere l'opportunità di un precoce inserimento nel mondo del lavoro.

Orientamento in uscita:

- Presentazione dell'Offerta Formativa dell'Accademia Europea del Cinema del Corpo Docente e delle Collaborazioni presso Palazzo
- Incontro al Palatenda con la Facoltà di Mediazione Linguistica Culturale Agorà Mundi del Consorzio Universitario di Caltanissetta
- Incontro Formativo con AssOrienta
- Orientamento in uscita – Open Day presso l'Università Kore di Enna

6.7 Nodi concettuali trasversali alle diverse discipline e relativi percorsi pluridisciplinari ai fini del colloquio.

NODO CONCETTUALE N. 1 - **Il progresso scientifico e tecnologico: tra innovazioni e contraddizioni.**

Italiano: Verismo, Verga.

Storia: La società di massa a fine '800. La belle époque: conquiste scientifiche e tecniche

Inglese: The transformer

Discipline area di indirizzo: T.T.I.M: manutenzione e tipi di manutenzione; T.E.E.A.: Il principio di funzionamento del trasformatore e dell'alimentatore; L.T.E.: Quadri elettrici a logica cablata.

Matematica: Positività e negatività di una funzione

NODO CONCETTUALE N. 2 – **L'uomo domina la realtà**

Italiano: D'Annunzio.

Storia: Hitler - Mussolini.

Inglese: Solar energy, solar cells.

Discipline area di indirizzo: Dall'energia idroelettrica al solare; T.T.I.M.: Impianti ed energia rinnovabile; T.E.E.A.: Produzione, Trasmissione e distribuzione dell'Energia-modalità e problematiche; L.T.E.: impianti a logica programmata

Matematica: Studio di funzione: massimi, minimi e flessi

NODO CONCETTUALE N. 3 – **“Fragilità” delle macchine e fragilità umana**

Italiano: Ungaretti

Storia: La Prima guerra mondiale.

Inglese: PLC and its applications

Discipline area di indirizzo; T.T.I.M: Manutenzione, Sicurezza nell'attività manutentiva, Gestione dei rifiuti derivanti dall'attività manutentiva; T.E.E.A.: circuiti in corrente alternata monofase; L.T.E.: Automazione di un impianto di irrigazione;

Matematica: Campo di esistenza

NODO CONCETTUALE N. 4 – **Benessere e sicurezza**

Italiano: Pascoli.

Storia: La crisi del '29- il New Deal

Inglese: Safety in the workplace

Discipline area di indirizzo: L'energia elettrica; T.T.I.M: Tipologie di guasti e affidabilità; T.E.E.A.: Circuiti in corrente alternata trifase; L.T.E.: Impianti fotovoltaici ad isola.

Matematica: Concetto di derivata: andamento di una funzione.

NODO CONCETTUALE N. 5 – **Precarietà della vita e tecnologia al servizio dell'industria bellica.**

Italiano: Pirandello.

Storia: La Seconda guerra mondiale

Inglese: Automation

Discipline area di indirizzo: La tecnologia a servizio dell'industria bellica; T.T.I.M: Manutenzione sui motori elettrici e su PLC; T.E.E.A.: circuiti con A.O; L.T.E.: Automazione ed esempi;

Matematica: La traiettoria di un proiettile: dalla catapulta al missile ipersonico.

Nodi concettuali Ed. Civica

<p>Tematica: Organizzazioni internazionali ed Unione europea</p> <ul style="list-style-type: none">- L'organizzazione socio-religiosa "Insieme per l'Europa" a sostegno dei valori comuni fra i diversi paesi dell'Unione Europea- Parole d'ordine: riciclare, riparare, risparmiare	<p>Tematica: Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento</p> <ul style="list-style-type: none">- Il fenomeno delle migrazioni e del lavoro- La servitù nella storia e le nuove- Schiavitù- Parità di genere economica- Riflessioni sulla visione del lavoro nella dottrina sociale della Chiesa, a partire dall'Enciclica Rerum Novarum.- Safety in the workplace
<p>Tematica: Educazione digitale e tutela della privacy</p> <ul style="list-style-type: none">- Approccio consapevole al Web- Scrivere curriculum vitae e lettera di presentazione- Trasformazione digitale nel lavoro- Tecnologia e sport	

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE COINVOLTE NEL PERCORSO FORMATIVO

7.1 Schede informative sulle singole discipline

Disciplina: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti (PECUP)</p>	<p>Utilizza in maniera essenziale il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. Riconosce le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura. Utilizza i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. Legge, comprende e interpreta testi scritti di vario tipo in maniera semplice (preparazione mirata alle prove dell'esame di Stato). Rileva le principali caratteristiche di un genere e di una corrente letteraria, inquadrandole nel contesto storico-culturale di appartenenza. Interagisce il sapere letterario con spunti argomentativi di attualità.</p>
<p>Conoscenze o contenuti trattati</p>	<p>Positivismo, Naturalismo e Verismo: caratteri generali. G. Verga: la vita, la poetica, la produzione letteraria. da I Malavoglia - cap. I La famiglia Malavoglia - cap. IV Visita di condoglianze, da Novelle rusticane - La roba Decadentismo: estetismo, panismo, simbolismo. Caratteri generali. G. D'Annunzio: la vita, la poetica, la produzione letteraria. da Il piacere - L'attesa dell'amante G. Pascoli: la vita, la poetica, la produzione letteraria. da Myricae - Il lampo - X agosto L. Pirandello: la vita, la poetica, la produzione letteraria. da Novelle per un anno - Il treno ha fischiato da Il fu Mattia Pascal - La nascita di Adriano Meis cap. VIII</p>
<p>Conoscenze o contenuti da trattare entro il termine dell'a.s. corrente</p>	<p>La poesia della guerra. L'Ermetismo. (caratteri generali) G. Ungaretti: la vita, la poetica, la produzione letteraria (caratteri generali) da L'Allegria: - Veglia - Sono una creatura - Soldati -</p>

Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza in maniera semplice i diversi registri linguistici con riferimento alle tipologie dei destinatari. - Identifica in modo accettabile gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano nel periodo considerato. - Redige in maniera molto semplice testi informativi e argomentativi funzionali all’ambito di studio. - Raccoglie, seleziona e utilizza informazioni utili nella attività di studio e di ricerca. - Produce testi scritti continui e non continui. - Argomenta su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui in maniera essenziale.
Metodologie:	<ul style="list-style-type: none"> - Alternanza di lezioni frontali e di lezioni dialogiche e partecipate; - E-learning - Brainstorming- tutoring - problem solving – flipped classroom; - Impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica; - Esercitazioni in classe, attività di analisi testuale; - Utilizzo di metodologie e tipologie di verifiche diversificate e funzionali alle competenze prefissate.
Testi, materiali e strumenti adottati	<ul style="list-style-type: none"> - A.Ronconi, M.M.Cappellini, E.Sada, “<i>La mia nuova letteratura</i>”, vol. 3, Ed. Mondadori Education, C. Signorelli scuola; - File di sintesi e supporto, video, presentazioni multimediali; - Mappe concettuali.
Criteri di valutazione: singola prova di ciascuna disciplina	Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina allegate al presente documento

Disciplina: **STORIA**

<u>Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti (PECUP)</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura; - Analizza gli elementi essenziali del periodo storico di riferimento. - Comprende termini specifici del linguaggio storiografico. - Correla in maniera essenziale la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici ambiti di riferimento. - Comprende il valore ed il rispetto delle regole in maniera essenziale per garantire un corretto vivere civile a se stessi ed agli altri.
---	---

<p><u>Conoscenze o contenuti trattati</u></p> <p><u>Conoscenze o contenuti da trattare entro il termine dell'a.s. corrente</u></p>	<p>Il primo Novecento. La Belle époque. L'età giolittiana La Prima guerra mondiale. La crisi del '29. Il New deal. Il Fascismo - Il Nazismo.</p> <p>La Seconda guerra mondiale</p>
<p><u>Abilità:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce in maniera sufficiente, nella storia del Novecento e nel mondo attuale, le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità. - Rispetta e fa rispettare le basilari regole di convivenza civile in ambito scolastico. - Mette in relazione i fatti storici. - Rispetta e fa rispettare le regole di convivenza civile fra culture diverse.
<p><u>Metodologie:</u></p>	<p>Sono state favorite le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alternanza di lezioni frontali e di lezioni dialogiche e partecipate. - esercitazioni in classe in cui sono stati proposti esercizi e/o problemi, attività di ricerca o consultazione, ecc. - utilizzo di metodologie e tipologie di verifiche diversificate e funzionali alle competenze prefissate;
<p><u>Testi, materiali e strumenti adottati</u></p>	<p>Zaninelli – Cristiani, Entrare nella storia – Dal Novecento ai giorni nostri, Atlas vol. 5 Video e presentazioni multimediali. Mappe concettuali File di sintesi e supporto forniti dal docente</p>
<p><u>Criteri di valutazione:</u> <u>singola prova di ciascuna disciplina</u></p>	<p>Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina allegate al presente documento</p>

Disciplina: **INGLESE**

<p><u>Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti (PECUP)</u></p>	<p>A. Saper cogliere il significato essenziale di un brano e riferirne sia oralmente che per iscritto. B. Saper svolgere esercizi che aiutano la comprensione e l'interpretazione del testo. C. Sapersi orientare nella comprensione di pubblicazioni relative al settore specifico d'indirizzo. D. Saper operare collegamenti tra i linguaggi settoriali.</p>
--	--

<p>Conoscenze o contenuti trattati:</p> <p>Conoscenze o contenuti da trattare entro il termine dell'anno scolastico corrente</p>	<p>U.D.A. 1-The 1st , the 2nd and the 3rd Industrial Revolution.</p> <ul style="list-style-type: none"> -The Hydroelectric power station. -The gas-fired power station. -The steam engine -What is energy? .The transformer. -Geothermal energy. -Geysers. -The security at workplace. <p>U.D.A.- 2.</p> <ul style="list-style-type: none"> -What is mechanics -Leonardo,the gratest mechanical engineer -Solar cells -Solar energy -Automation. <p>U.D.A. 3- .</p> <ul style="list-style-type: none"> - How to produce electricity at home. -Alessandro Volta. -Automated systems applications. -PLC. -How to write a CV
<p>Abilita':</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Esprimere e argomentare le proprie opinioni Con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio, di lavoro. -Comprendere idee principali di testi orali in lingua standard. -Utilizzare le principali tipologie testuali e tecnico-professionali. -Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi su esperienze, processi e situazioni relative al settore d'indirizzo -Utilizzare il lessico di settore. -Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro.
<p>Metodologie:</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1)Lezione frontale- 2)Simulazioni. 3)Group-work. 4)Pair –work 5)Lezione interattiva. 6)Discussione collettiva. 7)Metodo induttivo per la riflessione grammaticale. 8) Brainstorming.
<p>Testi e materiali / strumenti adottati:</p>	<p>Libro di testo</p> <ul style="list-style-type: none"> -Strumenti multimediali (esercizi interattivi-siti web) -Giornali, fotocopie integrative di tipo Professionale <p>Lavagna, computer, dizionario.</p>
<p>Criteri di valutazione: per singola prova di ciascuna disciplina</p>	<p>Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina allegate al presente documento</p>

DISCIPLINA: **Matematica**

<p><i>Ad inizio anno, dopo un breve periodo di osservazione nel corso di sollecitazioni didattiche sui vari argomenti oggetto di studio degli anni precedenti, è emerso che la maggior parte degli studenti non era in possesso dei prerequisiti richiesti per affrontare il programma previsto.</i></p> <p><i>Le carenze riscontrate su: calcolo letterale, equazioni, disequazioni, modalità risolutiva e significato di sistema, significato di funzione, funzioni trigonometriche, hanno fatto sì che la calendarizzazione del programma sopportasse rilevanti ritardi e gli stessi contenuti subissero notevoli tagli con una programmazione più snella ed essenziale.</i></p>	
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti (PECUP)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
<p>Conoscenze o contenuti trattati entro il 15 maggio</p> <p>Conoscenze o contenuti da trattare entro il termine dell'a.s. corrente</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Studio di semplici funzioni polinomiali o prodotto di funzioni polinomiali non superiore, singolarmente, al secondo grado. - Studio di funzioni fratte di semplici funzioni polinomiali non superiore, singolarmente, al secondo grado. - Significato geometrico di derivata, calcolo della derivata di semplici funzioni polinomiali. - Positività e negatività di una funzione, zeri della funzione, punti di discontinuità di semplici funzioni fratte, utilizzo della derivata prima per il calcolo dei punti di massimo, minimo e flesso orizzontale, utilizzo della derivata seconda per il calcolo dei punti di flesso. <p>Definizione grafica di integrale definito di una semplice funzione continua esclusivamente con l'ausilio di Geogebra.</p>
<p>Abilità:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere classificare semplici funzioni e individuarne le principali proprietà. - Sapere determinare i punti di intersezione con gli assi cartesiani di semplici funzioni. - Sapere calcolare i punti di massimo, minimo e flesso di semplici funzioni. - Sapere tracciare e commentare il grafico di funzioni con l'ausilio di GeoGebra.

Metodologie:	<p>La lezione frontale con continui riferimenti sia a nozioni afferenti al loro curriculum professionale che ad eventi fisici quotidiani ha mitigato le intrinseche difficoltà che l'astrazione della disciplina comporta negli istituti professionali.</p> <p>L'uso intensivo di GeoGebra ha permesso di rendere tecniche di calcolo e nozioni teoriche di più semplice comprensione, l'opportunità di avere un metodo di auto-verifica dei calcoli eseguiti e un modo diverso perché anche gli alunni con difficoltà potessero esprimersi in questa disciplina.</p>
Testi, materiali e strumenti adottati:	<p>Le difficoltà riscontrate nella lettura e decodifica del libro di testo hanno fatto preferire spesso l'uso di materiale auto prodotto e condiviso tramite le varie piattaforme, tra le quali il registro elettronico. L'uso gratuito di GeoGebra su qualunque dispositivo elettronico ha permesso che l'intera classe ne potesse far uso in classe, fuori classe e in laboratorio.</p>
Criteri di valutazione singola prova di ciascuna disciplina:	<p>Le griglie di valutazione per tipologia di prove per questa disciplina sono allegate al presente documento.</p>

DISCIPLINA: Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Applicazioni (TEEA)

Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti (PECUP)	<p>Progettare – comunicare – collaborare e partecipare – agire in modo autonomo e responsabile – risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza in materia di cittadinanza - Competenza imprenditoriale.</p>
--	--

Conoscenze o contenuti trattati	<p>Uda pluridisciplinare sulla sicurezza</p> <p>Richiami su concetti di base anni precedenti</p> <p>Reti elettriche</p> <p>Energia e potenza</p> <p>Effetto termico della corrente (Legge di Joule)</p> <p>Rendimento elettrico</p> <p>Campo elettrico e condensatori</p> <p>Magnetismo ed elettromagnetismo</p> <p>Corrente alternata monofase: grandezze alternate, potenza.</p> <p>Sistemi trifase: generalità, collegamento dei carichi equilibrati, sistema trifase non equilibrato, potenza elettrica.</p> <p>Laboratorio: misura della resistenza, serie e parallelo, transitorio circuito R-C, circuiti RLC, oscilloscopio, simulazione di circuiti elettronici con A.O.</p>
---------------------------------	---

<p>Conoscenze o contenuti da trattare entro il termine dell'a.s. corrente</p>	<p>Elettronica analogica Contenuti: Generalità e caratteristiche AMP-OP invertente AMP-OP non invertente AMP-OP filtri attivi passa basso e passa alto in configurazione invertente di primo grado Alimentatore (Schema a blocchi) Macchine elettriche statiche Trasformatore Definizione Trasformatore ideale e reale e modelli Principio di funzionamento di alcune macchine elettriche</p> <p>– Educazione Civica (Pluridisciplinare) Parità di genere economica</p> <p>Produzione- trasporto- distribuzione dell'Energia Elettrica Centrali Elettriche e Fondi rinnovabili Trasformatori elevatori e abbassatori risparmio energetico</p>
<p><u>Abilità:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principi di elettrotecnica nello studio delle reti elettriche; - Applicare i metodi basilari per il calcolo delle grandezze elettriche di interesse; - Conoscere le caratteristiche principali dell'impiantistica civile; - Saper riconoscere la struttura e i componenti tipici dell'impiantistica residenziale tradizionale; - Saper riconoscere la struttura e i componenti principali dell'impiantistica industriale; - Sapere come viene prodotta l'energia - Risolvere problemi mediante l'applicazione della logica booleana; conoscere il simbolo e funzione logica d'uscita dei dispositivi combinatori di media complessità; - Conoscere le caratteristiche principali dei componenti a semiconduttore; - Conoscere il Principio di funzionamento del trasformatore. - Saper effettuare in laboratorio le prove sui trasformatori. - Saper redigere il bilancio energetico di un trasformatore - Conoscere il Principio di funzionamento del motore. - Individuare i pericoli e valutare i rischi in ambito elettrico; - Conoscere gli aspetti costruttivi delle apparecchiature elettriche una funzione della sicurezza; - Comportarsi in maniera adeguata in situazioni di emergenza; - Conoscere i dispositivi di protezione elettrica; - Individuare i sistemi a protezione delle persone e degli impianti; - Riconoscere gli elementi caratterizzanti un impianto di messa a terra; - Saper coordinare gli elementi di un sistema di sicurezza e protezione - Utilizzare il lessico di settore - Saper ricercare nelle normative di riferimento

Metodologie:	Lezione frontale e partecipata - Lavoro individuale e di gruppo – Laboratorio reale e virtuale: produzioni pratiche anche con l’ausilio di strumenti multimediali (software tecnici, YouTube, ecc.) - Flipped Classroom - Apprendimento cooperativo - Peer to peer - Simulazioni
Testi, materiali e strumenti adottati	Dispositivi multimediali – Normative, leggi nazionali, regionale e comunitarie – Materiali prodotti dal docente – Visione di filmati - YouTube – Debate – Brainstorming - Problem solving - Informazioni tramite siti specifici - Simulazione di processi
Criteri di valutazione: singola prova di ciascuna disciplina	Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina allegate al presente documento

DISCIPLINA: Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione (T.T.I.M)

Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti (PECUP)	Progettare – comunicare – collaborare e partecipare – agire in modo autonomo e responsabile – risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l’informazione Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza in materia di cittadinanza - Competenza imprenditoriale
--	--

Conoscenze o contenuti trattati	<p>UdA n.1 – Sicurezza sul lavoro Procedure e tecniche di messa in sicurezza di una macchina prima delle operazioni di manutenzione. DPI Sicurezza nei luoghi di lavoro: Lavori elettrici; Luoghi con pericolo di esplosione; Cantieri edili.</p> <p>UdA n.2 – Installazione, guasti, manutenzione e diagnostica I metodi tradizionali e innovativi di manutenzione; I principi, le tecniche e gli strumenti della tele manutenzione e della teleassistenza Le metodiche di ricerca e diagnostica dei guasti; I sistemi basati sulla conoscenza e sulla diagnosi multi-sensore; L’affidabilità del sistema di diagnosi</p> <p>UdA n.3 – Componentistica industriale Schemi di comando e potenza, sensori e trasduttori, attuatori, PLC, principi di sicurezza per l’equipaggiamento delle macchine.</p> <p>UdA n.6 – Impresa Elementi di economia d’impresa</p> <p>UdA n.7 – Documentazione tecnica e appalto delle opere Le modalità di compilazione dei documenti di collaudo; le modalità di compilazione dei documenti relativi alle normative nazionali ed europee di settore; La documentazione per la certificazione della qualità; Progetto di manutenzione e contratto di manutenzione. Relazione tecnica, progetto, computo metrico, schede di manutenzione, manuali di istruzioni, preventivazione.</p> <p>UdA n.7 – Educazione Civica (Pluridisciplinare) Trasformazione digitale del lavoro</p>
---------------------------------	--

<p>Conoscenze o contenuti da trattare entro il termine dell'a.s. corrente</p>	<p>UdA n.4 – Automazione e domotica Sistemi automatici, building automation, domotica e controllo accessi.</p> <p>UdA n.5 – Pneumatica ed elettropneumatica Caratteristica dei gas cilindri pneumatici. Valvole pneumatiche e loro azionamento. Lettura dei circuiti pneumatici e loro caratteristiche</p> <p>Direttive e protocolli delle prove di laboratorio unificate.</p>
<p>Abilità:</p>	<p>Interpretare gli schemi Dimensionare un impianto fotovoltaico Analizzare i problemi relativi al trasporto dell'energia elettrica dalla produzione all'utilizzo Pianificare e controllare gli interventi di manutenzione; Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di diagnostica tipici delle attività manutentive di interesse Ricerca e individuare guasti; Osservare le norme di tutela della salute e dell'ambiente nelle operazioni di collaudo, esercizio e manutenzione; Adottare i dispositivi di prevenzione e protezione prescritti dalle norme per la sicurezza nell'ambiente di lavoro; Riconoscere e designare i principali componenti; Documentare, sintetizzare e rendicontare con linguaggio tecnico il prodotto realizzato Pianificare e controllare interventi di manutenzione; utilizzare il lessico di settore; Applicare le procedure per il processo di certificazione di qualità Ricerca e individuare guasti; Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di diagnostica tipici delle attività manutentive di interesse; Applicare le procedure per il processo di certificazione di qualità; Smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di varia tecnologia applicando procedure di sicurezza; Utilizzare il lessico di settore, anche in lingua inglese. Pianificare e controllare interventi di manutenzione; Organizzare la logistica dei ricambi e delle scorte; Gestire la logistica degli interventi; Stimare i costi del servizio; Redigere preventivi e compilare un capitolato di manutenzione Osservare le norme di tutela della salute e dell'ambiente nelle operazioni di collaudo, esercizio e manutenzione; Adottare i dispositivi di prevenzione e protezione prescritti dalle norme per la sicurezza nell'ambiente di lavoro; Riconoscere e designare i principali componenti; Interpretare i dati e le caratteristiche tecniche dei componenti di apparati Utilizzare diversi Software di settore Saper ricercare su internet offerte di lavoro</p>

Metodologie:	Lezione frontale e partecipata – lavoro individuale e di gruppo – laboratorio reale e virtuale: produzioni pratiche anche con l’ausilio di strumenti multimediali (software tecnici, YouTube, ecc.), simulazioni. Flipped Classroom - Apprendimento cooperativo - Peer to peer – Simulazioni
Testi, materiali e strumenti adottati	Normative e leggi – appunti – manuali -Libri di testo: Hoepli - Edizione Calderini Dispositivi e componenti elettrici ed elettronici - Strumenti multimediali Dispositivi multimediali – Normative, leggi nazionali, regionale e comunitarie – Materiali prodotti dal docente – Visione di filmati - Youtube – Debate – Brainstorming - Problem solving - Informazioni tramite siti specifici - Simulazione di processi Strumentazione professionale – normative e leggi
Criteri di valutazione: singola prova di ciascuna disciplina	Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina allegate al presente documento

DISCIPLINA: TMA

Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti (PECUP)	Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività. Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente. Eseguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche e alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
Conoscenze o contenuti trattati entro il 15 maggio	Struttura delle macchine utensili a controllo numerico - La tecnologia del controllo numerico - La macchina utensile a controllo numerico - Cenni sui trasduttori - La matematica del controllo numerico Programmazione delle macchine utensili a controllo numerico - Programmazione CNC per fresatrici e centri di lavoro - Approfondimenti delle istruzioni ISO - Programmazione CNC per torni Analisi statistica e previsionale - Generalità e definizioni - Distribuzioni statistiche - Elementi di analisi previsionale - Variazione stagionale e destagionalizzazione Ricerca operativa e Project Management - Ricerca operativa - Project management

	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di problem solving - Gestione e approvvigionamento dei magazzini <p>TPM - Total Productive Maintenance</p> <ul style="list-style-type: none"> - Total productive maintenance (TPM) - Efficienza delle macchine - Manutenzione autonoma - Tipologie di guasti e ripristino <p>Affidabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Concetti relativi all'affidabilità - Calcolo dell'affidabilità - Valutazione dell'affidabilità <p>Educazione Civica</p> <p>Il fenomeno delle migrazioni e del lavoro</p>
Conoscenze o contenuti da trattare entro il termine dell'a.s. corrente	<p>Ciclo vita di un prodotto</p> <p>Ciclo di vita, Fattori economici del ciclo di vita, Analisi e valutazione del ciclo di vita</p> <p>Generalità della distinta base</p> <p>Applicazioni della distinta base</p>
Abilità:	<p>Interpretare le condizioni di esercizio degli impianti di crescente complessità indicate in schemi e disegni</p> <p>Pianificare ed organizzare le attività di apparati, impianti e dispositivi impianti di crescente complessità.</p> <p>Verificare affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza di un sistema in momenti diversi del suo ciclo di vita.</p> <p><u>Abilità entro il termine dell'a.s. corrente</u></p> <p>Predisporre la distinta base degli elementi e delle apparecchiature componenti l'impianto.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Riconoscere i principali sistemi di regole alla base della convivenza sociale.</p> <p>Riconoscere l'importanza della diversità e dell'integrazione sociale</p>
Metodologie	<p>Lezione frontale e partecipata; Problem solving; Brainstorming; Discussion; Roleplay; Cooperative learning, Tutoring, Flipped Classroom, Peer to peer;</p> <p>Lavoro di gruppo;</p> <p>Lavoro individuale;</p> <p>Attività laboratoriali;</p>
Testi e materiali / strumenti adottati	<p>Libro di testo adottato <i>Tecnologie meccaniche e applicazioni Vol.3</i>, di L. Caligaris, S. Fava, C. Tomasello, A. Pivetta – Hoepli</p> <p>Online resources: YouTube, Google, ecc;</p> <p>LIM; Lavagna tradizionale;</p> <p>Mappe cartacee ed interattive; Materiale multimediale, PC, software</p>
Criteri di valutazione: per singola prova di ciascuna disciplina	<p>Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina allegate al presente documento</p>

DISCIPLINA: Laboratori di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche (LTE)

<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti (PECUP)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili - Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite - Comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili. - Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite - Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili
<p>Conoscenze o contenuti trattati entro il 15 maggio</p> <p>Conoscenze o contenuti da trattare entro il termine dell'a.s. corrente</p>	<p>Il lavoro di quest'anno si è svolto principalmente nella realizzazione di un impianto di irrigazione ad energia solare. Facendo acquisire ai discenti le seguenti competenze: Cablaggio di quadri elettrici in logica programmata, impianto fotovoltaico ad isola montaggio e collaudo in funzione dell'impianto di irrigazione. Realizzazione ed installazione di sensori per il quadro di automazione. Convertitore di frequenza per regolare la velocità dei motori trifase. programmazione in FBD dell'impianto di irrigazione.</p> <p>Ancora da trattare Relazione descrittiva degli impianti realizzati, messa a punto del progetto e collaudo funzionale.</p>
<p>Abilità:</p>	<p>Cablaggio dei quadri e montaggio dell'impianto di irrigazione progettazione con FBD sul PLC Zelio Relazione descrittiva del progetto realizzato completo di tavole con autocad.</p>
<p>Metodologie</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e partecipata; - Apprendimento cooperativo; - Peer to peer; - Lavoro di gruppo; - Lavoro individuale; - Attività laboratoriali; <p>L'obiettivo è stato quello di realizzare un impianto complesso per poi ridurlo in piccoli sotto impianti per poi analizzarli singolarmente facendo acquisire ai discenti le competenze di ogni singola parte del progetto complessivo.</p>

Testi e materiali / strumenti adottati	Documentazione scaricata da internet, software Autocad, sistemi IDE per lo sviluppo del software del PLC
Criteri di valutazione: singola prova di ciascuna disciplina	Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina allegate al presente documento

DISCIPLINA: Scienze motorie e sportive

Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti (PECUP)	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimenta varie tecniche espressivo-comunicative in lavori individuali e di gruppo - Sa trasferire in qualunque altro contesto di vita alcune abilità acquisite - Conosce e sa applicare strategie tecnico-tattiche di alcuni giochi sportivi - Sa svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI entro il 15 maggio	<ul style="list-style-type: none"> - Importanza del riscaldamento: ricerca del tono funzionale, fasi e principi di base. - Esercizi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi per favorire l'agilità, il potenziamento muscolare la coordinazione e le capacità condizionali (resistenza, velocità, forza). - Esercizi e giochi di relazione. - Elementi che concorrono al benessere della persona, gli effetti benefici del movimento, i principi generali di una corretta alimentazione, le patologie connesse a carenza di movimento e a comportamenti alimentari scorretti. - Rischi legati all'uso di sostanze che producono dipendenza, le dipendenze comportamentali. - I pericoli del movimento, i principi di prevenzione della sicurezza personale e le regole base di primo soccorso. - Elementi tecnici e tattici principali del badminton, della pallavolo, del tennis da tavolo e del calcio a 5; i regolamenti delle discipline sportive praticate e il codice gestuale dell'arbitraggio. - Modalità cooperative per valorizzare le diversità nelle definizioni di ruoli e regole. - Le caratteristiche di alcuni sport praticati in ambiente naturale; muoversi in sicurezza in diversi ambienti. <p><u>Educazione Civica</u></p> <p>Sport e tecnologia: strumenti tecnologici nello sport (VAR, occhio di falco, cardiofrequenzimetro, App Salute)</p> <p>Tecnologia e prestazione degli atleti Paralimpici</p>
--	--

<p>Conoscenze o contenuti da trattare entro il termine dell'a.s. corrente</p>	<p>Principi di base della Carta del fair play Doping ed esposizione a pericolose malattie infettive</p>
<p>Abilita':</p>	<p>Saper riconoscere gli elementi che concorrono al benessere, l'importanza della pratica costante dell'attività fisica. Saper valutare come gli stili di vita condizionino la salute. Saper assumere comportamenti alimentari corretti. Saper riconoscere gli effetti dannosi connessi all'uso di sostanze che producono dipendenza. Utilizzare le norme di primo soccorso, assumere comportamenti responsabili ai fini della sicurezza Apprendere e padroneggiare gesti fondamentali, applicare tecniche specifiche e individuare strategie di gioco in modo appropriato e controllato nelle diverse situazioni di pratica sportiva. Competere correttamente all'insegna del fair play. Trasferire e ricostruire, autonomamente e in gruppo, regole, metodologie e tecniche di gioco, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Assumere ruoli nei giochi di squadra e riconoscere quello più adatto alle proprie potenzialità. Svolgere compiti di giuria, di arbitraggio, di organizzazione e direzione dell'attività sportiva.</p> <p><u>Educazione civica</u> Comprendere come la tecnologia ha cambiato lo sport rendendolo accessibile.</p>
<p>Metodologie</p>	<p>Le metodologie adottate sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Brainstorming - Discussione collettiva - Cooperative learning - Lezioni frontali - Problem solving - Tutoring
<p>Testi e materiali / strumenti adottati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Testi vari - Materiali forniti dal docente - LIM - Lavagna - Mappe concettuali e tematiche - Materiale multimediale - App e strumenti di Google workspace - Attrezzature sportive
<p>Criteri di valutazione: singola prova di ciascuna disciplina</p>	<p>Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina allegate al presente documento</p>

DISCIPLINA: Religione Cattolica

<p>Competenze raggiunte (Pecup) alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Maggiore senso critico per un personale progetto di vita, in una costante riflessione sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano. - Apertura all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. - Capacità di cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dai processi culturali. - Avviamento di un processo olistico di maturazione della persona, nella consapevolezza che anche la dimensione religiosa partecipa alla crescita di ogni aspetto del proprio essere.
<p>Conoscenze o contenuti trattati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le problematiche del mondo giovanile: loro interpretazione in prospettiva cristiana. - La dottrina sociale della Chiesa, alcune tematiche fondamentali.
<p><u>Abilità</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Accettarsi nella propria diversità dagli altri e farsi interpellare dal messaggio cristiano. - Riconoscere le situazioni di ingiustizia ed essere capaci d'intervenire in modo costruttivo. - Conoscenza degli strumenti attraverso cui la Chiesa esercita la carità cristiana. - Apprezzare e assumere i valori morali e religiosi nelle relazioni affettive e nel contesto sociale.
<p>Metodologie</p>	<p>Come approccio metodologico-didattico si è fatto ricorso alla lezione frontale, dando spazio anche al cooperative learning, al problem solving, al metodo maieutico. Ci si è avvalsi anche dell'ausilio di materiale multimediale.</p>
<p>Testi e materiali / strumenti adottati</p>	<p>Libro di testo, questionari, documenti del Magistero della Chiesa, filmati, articoli di giornali, video</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>I criteri di valutazione sono quelli adottati nella griglia allegata al documento</p>

8. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA A
Attribuzione credito scolastico

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

L'attribuzione è stata fatta con la scheda in allegato.

8.1 Eventuale Simulazione colloquio

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe svolgerà una simulazione entro il mese di maggio 2024.

L'obiettivo del **colloquio di maturità** è quello di accertare se il candidato è in grado di collegare le sue conoscenze in chiave **multidisciplinare**. L'orale inizierà con la discussione di un testo, documento, esperienza, progetto, problema proposto dalla commissione d'esame e il maturando dovrà dimostrare, seguendo quindi un percorso multidisciplinare, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera. Oltre alla fase multi e interdisciplinare, ci sarà anche quella dedicata al PCTO: "Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola - lavoro svolta nel percorso di studi. "

8.2 Valutazione colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

8.3 Simulazione I prova scritta (Italiano)

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO CLASSE 5C 9 maggio 2024

Svolgi la prova, scegliendo una delle tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Nebbia* (dai *Canti di Castelvecchio*, 1903)

Nascondi le cose lontane,
tu nebbia impalpabile e scialba,
tu fumo che ancora rampolli,
su l'alba,
da' lampi notturni e da' crolli
d'aeree frane!

Nascondi le cose lontane,
nascondimi quello ch'è morto!
Ch'io veda soltanto la siepe
dell'orto,
la mura ch'ha piene le crepe
di valeriane.

Nascondi le cose lontane:
le cose che son ebbre di pianto!
Ch'io veda i due peschi, i due meli,
soltanto,
che danno i soavi lor mieli
pel nero mio pane.

Nascondi le cose lontane
che vogliono ch'ami e che vada!
Ch'io veda là solo quel bianco
di strada,
che un giorno ho da fare tra stanco
don don di campane.

Nascondi le cose lontane,
nascondile, involale al volo
del cuore! Ch'io veda il cipresso
là, solo,
qui, solo quest'orto, cui presso
sonnecchia il mio cane.

¹ scialba. bianchiccia

² rampolli ... frane: scaturisci sul fare dell'alba, dopo un temporale notturno - crolli d'aeree frane: sono un'immagine che indica i tuoni, il cui rumore è assimilato al fragore di frane che si verificano in aria (aeree).

³ la mura ... di valeriane: il muro di cinta dell'orto, che ha le crepe piene di pianticelle di valeriana

⁴ un giorno: il giorno del suo funerale.

⁵ involale ... cuore: sottraile ai moti del cuore che potrebbe desiderarle.

Comprensione e Analisi

1. Riassumi il contenuto informativo della lirica in non più di dieci righe.
2. “Nascondi le cose lontane”,/ nascondile, involale al volo/ del cuore”. Nota che in questa strofa l’incitazione alla nebbia è contenuta due volte. Perché, secondo te? Spiega il significato dei versi anche alla luce di questa ripetizione. Nella lirica sono presenti vari aspetti della natura, tutti con un preciso valore simbolico. Spiega il significato che in tal senso assumono i seguenti elementi: nebbia/lampi notturni/aeree frane/ siepe/muro/don don di campane/cipresso.
3. La poesia presenta due dimensioni spaziali nettamente distinte. Individuale e spiega le diverse caratteristiche di ciascuna.
4. Qual è l’effetto ritmico della lirica e quali elementi lo rendono tale?
5. Considera la lirica sul piano formale: individua, riporta e spiega alcuni aspetti tipici della poesia di Pascoli sotto il profilo grammaticale, fonico e retorico.

Interpretazione

In questa poesia, come spesso accade nelle liriche pascoliane, è fondamentale la presenza della natura. Prova a delineare, anche riferendoti ad altri testi analizzati, le connotazioni che essa assume nella visione della realtà di Pascoli.

PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell’educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l’amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos’è la vocazione d’un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell’insetto, sul quale si getterà d’un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino. Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev’essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev’essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev’essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l’abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell’ombra e dello spazio che richiede il germoglio d’una vocazione, il germoglio d’un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. ‘L’amore alla vita’ è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l’accostamento uomo-natura operato dall’autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l’autrice quando afferma che ‘Non dobbiamo pretendere nulla’ ed ‘eppure dobbiamo essere disposti a tutto’.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che ‘il germoglio d’un essere’ ha bisogno ‘dell’ombra e dello spazio’?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell’onlife, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell’intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L’Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all’immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell’umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l’intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l’inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all’IA. Per dirla con von Clausewitz, l’IA è la continuazione dell’intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L’unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po’ intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà “smart”, “deep”, “learning” sarà come dire “il sole sorge”: sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l’IA. Ma il fatto che l’IA abbia successo oggi è anche dovuto a una

ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife² e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Piero Angela, Dieci cose che ho imparato, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione

creativa”, vale a dire l’uscita di scena di attività obsolete e l’ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L’enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali. Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario. Per questo è così importante il ruolo di chi ha un’idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘distruzione creativa’?
3. Cosa intende Piero Angela con l’espressione ‘ricchezza immateriale’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell’autore, un ‘sistema molto efficiente’?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l’innovazione. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull’argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dov’è finito il rispetto

Annamaria Testa, esperta di comunicazione - *Internazionale* - 26 novembre 2018

Dov’è andato a finire il rispetto? Questa, lo so, sembra una domanda da vecchie signore. Ma, poiché non mi dispiace giocarmela ogni tanto da vecchia signora, è una domanda che mi sento autorizzata a pormi, e a porvi, anche se non esattamente in questi termini stizziti.

La prendo da un altro verso, invitandovi a formulare una definizione esauriente del termine “rispetto”. Riuscirci non è facile come sembra. Su, concedetevi qualche secondo per pensarci.

“Sentimento e atteggiamento di riguardo, di stima e di deferenza, devota e spesso affettuosa, verso una persona”, dice il vocabolario Treccani. E poi: “Sentimento che porta a riconoscere i diritti, il decoro, la dignità”. E ancora: “Osservanza, esecuzione fedele e attenta di un ordine, di una regola. Infine: riguardo, considerazione, attenzione”. La definizione del termine è ampia. Considera ogni possibile ambito a cui l’idea e la pratica di quello che intendiamo per “rispetto” si può estendere: le relazioni tra persone. Le buone pratiche della convivenza. L’osservanza delle regole. Più in generale, il prestare attenzione a quanto ci sta attorno. Eppure, anche a leggerla nella sua interezza, sembra che manchi qualcosa.

Vabbé, torno alle origini, abbandono la ricerca in rete, apro il vecchio vocabolario di latino e vado a pescare il verbo *respīcio*, da cui deriva l’italiano rispetto. Il verbo significa, guarda un po’, guardare, guardare indietro, voltarsi a guardare.

Guardare

Questo è un ottimo punto: il guardare. Se ti rispetto, vuol dire che prima di tutto ti vedo. E che ti guardo, e non una volta sola. Se ti guardo, vuol dire che ti dedico il mio tempo e la mia attenzione, riconoscendo implicitamente il tuo valore. C’è un sentimento che nasce da una distanza (appunto: uno spazio di rispetto), da un indugio e da un riconoscimento.

Vuol dire insomma che non procedo come se tu non ci fossi. Non ti ignoro come se tu non

contassi niente. Non tiscanso o ti calpesto come se tu fossi irrilevante o invisibile. Insomma: non faccio finta che tu non esista.

Sul rispetto reciproco si basano le relazioni interpersonali e la convivenza civile. Sul rispetto si fonda l'empatia. Non è (o non è solo) una questione di buone maniere o di deferenza.

In altre parole: non è una questione di forma, ma di sostanza.

Tutto ciò, per inciso e a scampo di equivoci, c'entra assai poco con il concetto ottocentesco di decoro e rispettabilità borghese, formale e basato su rigide gerarchie, estese anche all'ambito familiare, fondamentalmente inique e... poco rispettose.

Qui si tratta, appunto, di riconoscere il valore dell'interlocutore e la legittimità della sua posizione e dei suoi interessi, all'interno di un confronto o di uno scambio. Questo vuol dire che interessi e posizione, che pure possono essere oggetto di discussione, in primo luogo vanno (ti vedo! E ti riconosco) considerati. Di fatto, rispettare anche gli avversari [...] è il modo per non trasformare un conflitto in una catastrofe irreparabile.

Rispetto è autocontrollo, disciplina, libertà (a questo punto chi lo desidera può tirare in ballo diversi filosofi, da Aristotele a Kant). È essere intelligenti sia dell'altro sia di se stessi. È uno stile di pensiero e di azione.

Il rispetto si impara da piccoli. Come lo si insegna? Beh, giorno dopo giorno, con pazienza, attraverso l'esempio, l'incoraggiamento e la pratica. Stabilendo regole e limiti chiari. Ricordando che i comportamenti irrispettosi non sono mai divertenti. E che i bambini, già da piccoli – lo diceva Piaget – sono sensibili alle regole, e che governare e impadronirsi delle regole fa parte del processo di crescita.

Sui social network, il rispetto sembra essere diventato una merce rara. Eppure per le imprese è imperativo dimostrare rispetto: “Tratta la tua community con rispetto e considerazione”, scrive Forbes, “e raggiungerai tutti gli altri obiettivi che ti sei posto”. Per i singoli utenti, mostrare rispetto può essere il modo migliore per guadagnarsi rispetto a propria volta.

“Oggi c'è un'ineguaglianza più profonda di quella puramente economica”, scrive Aeon in un bellissimo articolo, “ed è causata non da una mancanza di risorse, ma da una mancanza di rispetto. Puoi essere molto più ricco o più povero di me, ma se ci trattiamo con reciproco rispetto siamo, relazionalmente parlando, uguali”.

Tra l'altro, rispetto reciproco e rispetto di se stessi sono profondamente connessi. E l'eguaglianza (il rispetto) relazionale è alla base sia della parità di diritti e opportunità, sia di una più equa distribuzione delle risorse.

Aeon conclude che il rispetto non può essere imposto dall'alto: “Se vogliamo una società migliore, dobbiamo ripristinare il rispetto, specie per quelli che sono diversi da noi o che hanno visioni diverse dalle nostre”. Questo è un compito quotidiano per ciascuno di noi. È un compito – rispettosamente ve lo segnalo – di cui varrebbe la pena farsi carico.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, ripercorrendo gli snodi del suo ragionamento.
2. Il testo inizia con un lungo esame del significato della parola “rispetto” e della sua etimologia: è solo un modo per introdurre il discorso o questa analisi semantica è funzionale al ragionamento sviluppato dall'autrice?
3. Nel testo ricorrono alcuni riferimenti concreti alle odierne modalità relazionali e agli ambiti in cui esse si realizzano: rintraccia questi riferimenti.
4. L'autrice utilizza con una certa frequenza citazioni o riferimenti ad altri autori. A che scopo? Ti sembrano passaggi significativi o accessori del ragionamento?
5. Esamina lo stile dell'autrice: il testo si rivolge ai lettori con una ben chiara cifra stilistica. Quali effetti produce questa scelta?

Produzione

Il rispetto è questione centrale nelle relazioni a tutti i livelli ed in tutti gli ambienti, fortemente sentita nel mondo di oggi, che spesso risente della revisione e dello svilimento dei valori tradizionali.

Riflettendo sugli stimoli proposti dalla lettura dell'articolo, esponi le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento costruito da Annamaria Testa, anche alla luce delle tue

personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere.

[...] Ma che le nostre paure “non siano tutte uguali tra loro” è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]»

Zygmunt BAUMAN, *Paura liquida*, Laterza, Roma-Bari 2008 (trad. it. Di M. Cupellaro; prima ed. originale 2006)

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «*paura*» nella società contemporanea;
- su alcune delle paure che secondo te sono più frequenti nel mondo di oggi;
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;
- sul significato di «*società individualizzata*»; sul rapporto che esiste fra «*società individualizzata*», «*dispersione dei legami sociali*» e difficoltà di instaurare una «*azione solidale*» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza.

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp, in la Repubblica, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nell'erawhatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisce: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno. Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito. A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale". Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Per la correzione delle suddette prove sono state utilizzate le griglie allegate al documento

■ Verifica di primo livello

L'istituzione della Tavola Rotonda

di Goffredo di Monmouth e Robert Wace

tratto da:

Dèi, eroi e cavalieri dell'età medievale,
Casini Editore 1998

Il mago Merlino va dal re Artù e gli dice: «È compito tuo e dei tuoi cavalieri trovare la coppa che ha raccolto il sangue di Cristo. Alla ricerca di questa coppa, che si chiama Santo Graal, voi dovete dedicare la vostra vita. Per questo devi radunare cavalieri e nobili di valore e istituire un ordine cavalleresco che si chiamerà Tavola Rotonda. Così siederete tutti alla stessa distanza e nessuno sarà più importante di un altro».

Il re Artù fa quello che gli ha detto il mago e nella notte attorno alla Tavola Rotonda ci sono centocinquanta posti. Alcuni sono occupati, altri sono liberi per i cavalieri erranti che possono passare da re Artù. Un posto però deve rimanere sempre libero per un cavaliere Eletto, un cavaliere speciale.

Così nasce l'ordine dei cavalieri della Tavola Rotonda.

Il re e i suoi cavalieri promettono di dedicare tutta la loro forza e tutto il loro coraggio alla ricerca del Santo Graal. Ogni cavaliere promette inoltre di aiutare gli altri cavalieri in caso di necessità. E tutti ancora giurano di combattere per difendere i deboli e tutte le persone vittime di ingiustizie.

LA COMPRESIONE DELLA LETTURA

1. Leggi le domande e scegli la risposta giusta.

a. Qual è il compito di re Artù e dei suoi cavalieri?

- Aiutare Merlino.
- Trovare il Santo Graal.
- Costruire una Tavola Rotonda.

b. Che cosa è il Santo Graal?

- La coppa che ha raccolto il sangue di Cristo.
- Un mago.
- Un ordine di cavalieri.

c. Chi farà parte della Tavola Rotonda?

- Artù, Merlino e i loro parenti.

Nobili e cavalieri di valore.

I deboli, vittime di ingiustizie.

d. Per chi sono i posti liberi?

- Per i cavalieri erranti.
- Per chi arriva in ritardo.
- Per i cavalieri più importanti.

e. Che cosa giurano i cavalieri?

- Di uccidere tutti i nemici.
- Di conquistare tante terre.
- Di combattere per difendere i deboli.

punti/5

VERO O FALSO?

2. Stabilisci se le affermazioni che seguono sono vere (V) o false (F).

- | | | | |
|--|---|--|---|
| a. Merlinò dice a re Artù di radunare nobili e cavalieri valorosi. | <input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F | nessuno è piú importante. | <input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F |
| b. I cavalieri della Tavola Rotonda devono difendere il Santo Graal. | <input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F | d. Bisogna aggiungere dei posti, perché qualcuno è rimasto in piedi. | <input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F |
| c. Tutti siedono alla stessa distanza, perché | | e. Tutti i cavalieri fanno un giuramento. | <input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F |

punti/5

PRIMA O DOPO?

3. Metti in ordine le sequenze.

- ... Re Artù fa quello che gli ha detto il mago.
- ... L'ordine cavalleresco si chiamerà Tavola Rotonda.
- ... Il re e i cavalieri promettono di cercare il Santo Graal con tutte le loro forze.
- ... I cavalieri giurano di aiutarsi fra loro e di combattere le ingiustizie.
- ... Merlinò dice ad Artù di radunare i cavalieri piú valorosi, per cercare il Santo Graal.

punti/5

IL SIGNIFICATO E L'USO DELLE PAROLE

4. Metti le parole dove mancano.

coppa - cavaliere - nobile - ordine cavalleresco - mago

- | | |
|--|---|
| a. Re Artù istituisce un che si chiama Tavola Rotonda. | d. Solo un di valore può fare parte della Tavola Rotonda. |
| b. Il fa un incantesimo con una pozione magica. | e. La si chiama Santo Graal. |
| c. Il giura di proteggere i piú deboli. | |

punti/5

totale/20

8.4 II prova scritta - “negli IP di nuovo Ordinamento la II prova scritta verte sulle competenze in uscita e sui nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati” (D.M. 15 giugno 2022, n. 164):

La prova potrà essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A: Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati;

TIPOLOGIA B: Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale);

TIPOLOGIA C: Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio;

TIPOLOGIA D: Elaborazione di un progetto finalizzato all’innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale.

I nuclei tematici, invece, sono i seguenti:

1. Rappresentazione e descrizione dello schema funzionale di apparati, macchine, impianti e sistemi tecnologici, elettrici e meccanici, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, eventualmente facendo riferimento alle norme di sicurezza e della tutela ambientale.
2. Esecuzione e/o descrizione del processo per l’installazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo le specifiche tecniche e la normativa di settore, degli apparati, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale:
 1. eventuale selezione dei componenti e/o degli apparati e/o degli impianti da installare;
 2. pianificazione dell’intervento a livello di scelta di strumenti, tempi, costi;
 3. utilizzo della documentazione tecnica;
 4. individuazione di guasti e anomalie;
 5. individuazione dei metodi e strumenti di diagnostica, anche digitali, propri dell’attività di installazione o di manutenzione considerata.
3. Esecuzione e/o descrizione delle procedure di collaudo e verifica secondo le specifiche tecniche e la normativa di settore degli apparati, delle macchine, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati provvedendo al rilascio della relativa certificazione, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale.
4. Gestione dell’approvvigionamento del materiale in funzione della continuità dei processi di manutenzione, di installazione e dello smaltimento dei materiali sostituiti, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale.

Griglia di valutazione per l’attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell’elaborazione e nell’esposizione	4
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	4
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	5
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	7

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.



Commissione.....

**ESAMI DI STATO a.s. 2023-24
SIMULAZIONE SECONDA PROVA**

ai sensi del D.M. n.164 del 15.06.2022 recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la seconda prova scritta

**DISCIPLINA: TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI
MANUTENZIONE**

**Indirizzo MAT
Classe VC**

Candidatodata 18.04.2024

TIPOLOGIA C (ai sensi del D.M. n.164 del 15.06.2022 recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la seconda prova scritta)

Predisposizione di un piano per il mantenimento e/o il ripristino dell'efficienza di apparati, impianti e mezzi di trasporto.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze:1 e 2

- Rappresentazione e descrizione dello schema funzionale di apparati, macchine, impianti e sistemi tecnologici, elettrici e meccanici, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, eventualmente facendo riferimento alle norme sicurezza e della tutela ambientale.
- Esecuzione e/o descrizione del processo per l'installazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo le specifiche tecniche e la normativa di settore, degli apparati, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale:
 - eventuale selezione dei componenti e/o degli apparati e/o degli impianti da installare;
 - pianificazione dell'intervento a livello di scelta di strumenti, tempi, costi;
 - utilizzo della documentazione tecnica;
 - individuazione di guasti e anomalie;
 - individuazione dei metodi e strumenti di diagnostica, anche digitali, propri dell'attività di installazione o di manutenzione considerata.

Consegna

Una struttura adibita a concessionaria di automobili è composta da una zona all'aperto dove sono parcheggiate auto nuove e usate e da ampi saloni per uffici e showroom. Nell'ambito della manutenzione, l'impresa incaricata deve, tra l'altro, controllare il cancello automatico che dà accesso alla struttura e le porte a vetro scorrevoli all'ingresso dei saloni.

Il cancello, una volta aperto la mattina, si richiude all'orario previsto o tramite comando posto in ufficio. Il candidato, fatte eventuali ipotesi aggiuntive:

1. Descriva, anche tramite schema, i dispositivi presenti nell'impianto relativo al cancello e specifichi, in particolare, come avviene la movimentazione dello stesso;
2. Indichi i possibili guasti che impediscono la chiusura del cancello e le metodologie per effettuare le relative verifiche;
3. Illustri le principali attività da svolgere per effettuare la manutenzione ordinaria delle porte scorrevoli;
4. Proponga un format per la registrazione delle verifiche e degli interventi di manutenzione effettuati sulle porte scorrevoli.
5. L'apertura delle porte scorrevoli di ingresso agli uffici e saloni è garantita automaticamente se entrambi i fine corsa sono funzionanti. Sapendo che il tasso di guasto del fine corsa è pari a $1 = 5 \cdot 10^{-3} \text{ anno}^{-1}$, il candidato determini l'affidabilità dell'impianto dopo 5 anni e dopo quanti anni la stessa è pari al 90%.
6. In seguito ad una riqualificazione energetica ad una ditta di manutenzione viene chiesta la sostituzione dei corpi illuminanti all'interno del salone e dello showroom. Il candidato, ipotizzi le fasi operative comprensive del collaudo finale dell'impianto riqualificato e dopo aver valutato la tipologia dei rischi per ciascuna fase indichi le misure di prevenzione e protezione e la tipologia del DPI da adottare.

Firma candidato

La seconda simulazione della seconda prova scritta si svolgerà in data 14 maggio 2024.

Griglie di valutazione prove scritte CLASSI QUINTE

TEEA – TTIM – LTE - TMA

Indicatori	Descrittori	Punteggio parziale	Punteggio attribuito
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza / correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	L'elaborazione e l'esposizione sono frammentarie e poco pertinenti	1.00/4
	<i>L'elaborazione e l'esposizione sono in parte pertinenti alla traccia e parzialmente corrette</i>	<i>2.00</i>	
	L'elaborazione e l'esposizione sono pertinenti alla traccia e corrette ma non approfondite	3.00	
	L'elaborazione e l'esposizione sono pertinenti alla traccia, complete, corrette ed esaurienti	4.00	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Elabora le informazioni in maniera frammentaria utilizzando in maniera scarsa i linguaggi specifici	1.00/4
	<i>Elabora le informazioni in maniera soddisfacente utilizzando i linguaggi specifici in maniera quasi pertinente</i>	<i>2.00</i>	
	Elabora le informazioni in maniera adeguata utilizzando i linguaggi specifici in maniera abbastanza pertinente	3.00	
	Elabora le informazioni in maniera corretta ed efficace utilizzando i linguaggi specifici in maniera pertinente	4.00	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	Mostra conoscenze superficiali e frammentarie	1.25/5
	<i>Mostra conoscenze non del tutto complete</i>	<i>2.50</i>	
	Mostra conoscenze complete	3.75	
	Mostra conoscenze approfondite	5.00	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	Mostra competenze superficiali e lacunose	1.50/7
	Mostra competenze soddisfacenti ma con qualche carenza per gli obiettivi della prova	3.50	
	<i>Mostra competenze adeguate agli obiettivi della prova</i>	<i>5.50</i>	
	Mostra competenze pienamente adeguate conseguendo gli obiettivi della prova	7.00	
PUNTEGGIO TOTALE (*)			
(*) Il punteggio totale viene arrotondato per eccesso se la parte decimale è pari o superiore a 50, viceversa si arrotonda per difetto.		/20
PUNTEGGIO ASSEGNATO		/20

9. ALLEGATI

- **Griglie di valutazione per tipologia di prova di ciascuna disciplina;**
- **All. A al D.lgs 62/2017: griglia di valutazione del Colloquio;**
- **Griglia di Istituto per attribuzione credito scolastico;**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER TIPOLOGIA DI PROVA DI CIASCUNA DISCIPLINA

❖ Lingua e Letteratura Italiana

Indicatori e descrittori della valutazione orale di Lingua e letteratura italiana		
Giudizio	Voto	Conoscenze, Competenze, Capacità'
Prova nulla	1-2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione
Molto negativo	3	Conoscenze e competenze molto limitate, scorrette e non usate in maniera integrata ed adeguata. Incapacità di far interagire i saperi pregressi con le nuove conoscenze
Gravemente insufficiente	4	Le attività d'apprendimento sono svolte in maniera frazionata; le conoscenze sono frammentarie e superficiali e le abilità sono insufficienti e approssimate. Forti difficoltà di organizzazione dei dati e nell'uso dei linguaggi specifici
Insufficiente	5	Imprecisione rispetto al "saper fare"; necessita di sollecitazioni e d'indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo d'apprendimento; incapacità di ricostruire l'intero percorso seguito. Comunicazione dei risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale
Sufficiente	6	Possesso di conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Capacità di muoversi solo in contesti noti, o di riprodurre situazioni che già conosce; necessità di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunicazione dei risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile
Discreto	7	Capacità di utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; capacità di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Discreta autonomia nell'organizzazione dello studio
Buono	8	Capacità di utilizzare le proprie conoscenze, rielaborandole in modo personale; capacità di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Buona autonomia nell'organizzazione dello studio
Ottimo	9-10	Conoscenze, competenze e capacità che consentono di affrontare in modo vario e autonomo situazioni nuove; capacità di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processi e prodotti dell'apprendimento e di prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative. Ottima autonomia nell'organizzazione dello studio

ITALIANO ORALE

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Comprensione ed analisi dei testi.	Corretta, completa, approfondita.	9/10
	Completa e corretta.	8
	Buona.	7
	Essenziale.	6
	Incompleta.	5
	Superficiale e incompleta.	3/4
	Nulla.	1/2
Conoscenza dei contenuti.	Completa e approfondita.	9/10
	Completa.	8
	Buona.	7
	Essenziale.	6
	Parziale.	5
	Lacunosa.	3/4
	Nulla	1/2
Produzione orale.	Ricca, efficace, corretta.	9/10
	Corretta ed efficace.	8
	Corretta.	7
	Chiara e semplice.	6
	Incerta.	5
	Scorretta.	3/4
	Nulla.	1/2
Riflessione sulla lingua.	Sicura e completa,	9/10
	Completa.	8
	Buona.	7
	Essenziale.	6
	Parziale ed incerta.	5
	Lacunosa.	3/4
	Nulla.	1/2

Griglia di valutazione: ITALIANO ORALE BES/ DSA

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO (vedi legenda sotto)
Comprensione ed analisi dei testi.	Corretta, completa, approfondita.	9/10
	Completa e corretta.	8
	Buona.	7
	Essenziale.	6
	Incompleta.	5
	Superficiale e incompleta.	3/4
Conoscenza dei contenuti.	Nulla.	1/2
	Completa e approfondita.	9/10
	Completa.	8
	Buona.	7
	Essenziale.	6
	Parziale.	5
Produzione orale.	Lacunosa.	3/4
	Nulla.	1/2
	Ricca, efficace, corretta.	9/10
	Corretta ed efficace.	8
	Corretta.	7
	Chiara e semplice.	6
Riflessione sulla lingua.	Incerta.	5
	Scorretta.	3/4
	Nulla.	1/2
	Sicura e completa,	9/10
	Completa.	8
	Buona.	7
	Essenziale.	6
	Parziale ed incerta.	5
	Lacunosa.	3/4
	Nulla.	1/2

LEGENDA

9/10 In piena autonomia con sicurezza e ruolo propositivo

8 In autonomia

7 Parzialmente guidato

6 Guidato

5 Totalmente guidato

4 Totalmente guidato e non collaborativo

3 Comportamento oppositivo nonostante la guida del docente

**Griglia di valutazione: ITALIANO ORALE
PER STUDENTI CON DISABILITÀ – OBIETTIVI MINIMI**

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO (vedi legenda sotto)
Comprensione ed analisi dei testi.	Corretta, completa, approfondita.	9/10
	Completa e corretta.	8
	Buona.	7
	Essenziale.	6
	Incompleta.	5
	Superficiale e incompleta.	3/4
	Nulla.	1/2
Conoscenza dei contenuti.	Completa e approfondita.	9/10
	Completa.	8
	Buona.	7
	Essenziale.	6
	Parziale.	5
	Lacunosa.	3/4
	Nulla.	1/2
Produzione orale.	Ricca, efficace, corretta.	9/10
	Corretta ed efficace.	8
	Corretta.	7
	Chiara e semplice.	6
	Incerta.	5
	Scorretta.	3/4
	Nulla.	1/2
Riflessione sulla lingua.	Sicura e completa,	9/10
	Completa.	8
	Buona.	7
	Essenziale.	6
	Parziale ed incerta.	5
	Lacunosa.	3/4
	Nulla.	1/2

LEGENDA

9/10 In piena autonomia con sicurezza e ruolo propositivo

8 In autonomia

7 Parzialmente guidato

6 Guidato

5 Totalmente guidato

4 Totalmente guidato e non collaborativo

3 Comportamento oppositivo nonostante la guida del docente

L'alunno si avvale di:

- Supporto del docente di sostegno
- Tempi aggiuntivi
- Strumenti compensativi (mappe concettuali, scalette con domande guida)

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE SCRITTA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		
Giudizio	Voto	CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'
Prova nulla	1	Non si forniscono elementi di valutazione.
Gravemente insufficiente	2- 4	Non comprende e non risponde alle consegne; l'informazione è scarsa e/o errata; scrive un insieme di concetti in modo frammentario e contraddittorio; il linguaggio presenta gravi e diffusi errori ortografici e morfosintattici.
Insufficiente	5	Risponde in modo solo parziale alle consegne; l'informazione è incompleta e piuttosto superficiale; il linguaggio è semplice, ripetitivo e presenta un lessico limitato.
Sufficiente	6	Risponde alle consegne, ma in forma schematica; utilizza informazioni corrette, ma generiche; l'elaborato dimostra una certa coesione e coerenza; il linguaggio è corretto, ma limitato.
Discreto	7	Risponde in modo adeguato e completo alle consegne; utilizza un linguaggio corretto; sa organizzare il materiale in modo chiaro.
Buono	8	Risponde in modo corretto alle consegne e sviluppa la traccia in modo approfondito ed esauriente; organizza lo svolgimento in modo preciso ed efficace e usa un linguaggio preciso e corretto, vario nella sintassi e ricco nel lessico.
Ottimo	9-10	Risponde alle consegne in modo corretto e organizza lo svolgimento in modo preciso, efficace e originale; usa un linguaggio vario nella sintassi, ricco nel lessico ed espressivo, sa proporre personali approfondimenti.

TIPOLOGIA A- Analisi e interpretazione di un testo letterario

Alunno.....

Classe.....

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	4	
	Completa e appropriata- Buono	3.5	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	2.5	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	1.5	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	3.5	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	2.5	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	1.5	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	4	
	Logica e coerente- Buono	3.5	
	Semplice e lineare- Sufficiente	2.5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	1.5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici.	Esauriente e originale- Ottimo	4	
	Completa e attinente- Buono	3.5	
	Semplice e lineare- Sufficiente	2.5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	1.5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) -Interpretazione corretta e articolata del testo	Esauriente e precisa- Ottimo	4	
	Completa e attinente- Buono	3.5	
	Semplice e lineare- Sufficiente	2.5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	1.5	
		PUNTEGGIO ASSEGNATO/20	
		PUNTEGGIO CONVERTITO ASSEGNATO/10	

GRIGLIA VALUTAZIONE DSA/BES

TIPOLOGIA A- Analisi e interpretazione di un testo letterario

Alunno.....Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	5	
	Completa e appropriata- Buono	4	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	3	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	2	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		NON	
		VALU	
		TATA	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Logica e coerente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (adesempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Completa e attinente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) -Interpretazione corretta e articolata del testo	Esaustiva e precisa- Ottimo	5	
	Completa e attinente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO/20 PUNTEGGIO CONVERTITO ASSEGNATO/10		

GRIGLIA VALUTAZIONE OBIETTIVI MINIMI

TIPOLOGIA A- Analisi e interpretazione di un testo letterario

Alunno.....Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	5	
	Completa e appropriata- Buono	4	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	3	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	2	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		NON VALUTATA	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Logica e coerente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna(adesempio,indica zioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Completa e attinente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) -Interpretazione corretta e articolata del testo	Esauritiva e precisa- Ottimo	5	
	Completa e attinente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
		PUNTEGGIO ASSEGNATO/20	
		PUNTEGGIO CONVERTITO ASSEGNATO/10	

- SVOLGE LA PROVA IN AUTONOMIA**
- SVOLGE LA PROVA IN PARZIALE AUTONOMIA**
- SVOLGE LA PROVA CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE**

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Alunno.....

Classe.....

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	4	
	Completa e appropriata – Buono	3.5	
	In parte pertinente alla traccia Sufficiente	2.5	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	1.5	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	3.5	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	2.5	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	1.5	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi criticie valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	4	
	Logica e coerente- Buono	3.5	
	Semplice e lineare- Sufficiente	2.5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	1.5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale- Ottimo	4	
	Completa e attinente- Buono	3.5	
	Semplice e lineare- Sufficiente	2.5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	1.5	
Capacità di sostenere concoerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Esaustiva e precisa- Ottimo	4	
	Completa e attinente- Buono	3.5	
	Semplice e lineare- Sufficiente	2.5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	1.5	
		PUNTEGGIO ASSEGNATO/20	
		PUNTEGGIO CONVERTITO ASSEGNATO/10	

GRIGLIA VALUTAZIONE DSA/BES

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Alunno..... Classe.....

INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	5	
	Completa e appropriata – Buono	4	
	In parte pertinente alla traccia Sufficiente	3	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	2	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		NON VALUTATA	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Logica e coerente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
INDICATORI	SPECIFICI TIPOLOGIA B		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presentinel testo proposto. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzatiper sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Completa e attinente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente scarso	2	
Capacità di sostenere concoerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Esauritiva e precisa- Ottimo	5	
	Completa e attinente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
		PUNTEGGIO ASSEGNATO	
	/20	
		PUNTEGGIO CONVERTITO ASSEGNATO	
	/10	

GRIGLIA VALUTAZIONE OBIETTIVI MINIMI
TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno.....Classe.....

INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	5	
	Completa e appropriata – Buono	4	
	In parte pertinente alla traccia Sufficiente	3	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	2	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		NON VALUTATA	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Logica e coerente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
INDICATORI	SPECIFICI TIPOLOGIA B		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presentinel testo proposto. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzatiper sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Completa e attinente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente scarso	2	
Capacità di sostenere concoerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Esauritiva e precisa- Ottimo	5	
	Completa e attinente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO/20		
	PUNTEGGIO CONVERTITO ASSEGNATO/10		

- SVOLGE LA PROVA IN AUTONOMIA**
- SVOLGE LA PROVA IN PARZIALE AUTONOMIA**
- SVOLGE LA PROVA CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE**

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’

Alunno.....Classe.....

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	4	
	Completa e appropriata – Buono	3.5	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	2.5	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	1.5	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	3.5	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	2.5	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	1.5	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	4	
	Logica e coerente- Buono	3.5	
	Semplice e lineare- Sufficiente	2.5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	1.5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esauriente e originale- Ottimo	4	
	Completa e attinente- Buono	3.5	
	Semplice e lineare- Sufficiente	2.5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	1.5	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esauriente e precisa- Ottimo	4	
	Completa e attinente- Buono	3.5	
	Semplice e lineare- Sufficiente	2.5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	1.5	
		PUNTEGGIO ASSEGNATO/20	
		PUNTEGGIO CONVERTITO ASSEGNATO/10	

GRIGLIA VALUTAZIONE DSA/BES

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’

Alunno.....Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	5	
	Completa e appropriata – Buono	4	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	3	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	2	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.			Non valutata
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Logica e coerente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Completa e attinente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esauriente e precisa- Ottimo	5	
	Completa e attinente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
		PUNTEGGIO ASSEGNATO/20	
		PUNTEGGIO CONVERTITO ASSEGNATO/10	

GRIGLIA VALUTAZIONE OBIETTIVI MINIMI

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’

Alunno.....Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	5	
	Completa e appropriata – Buono	4	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	3	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	2	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.			Non valutata
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Logica e coerente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esauriente e originale- Ottimo	5	
	Completa e attinente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustiva e precisa- Ottimo	5	
	Completa e attinente- Buono	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	2	
		PUNTEGGIO ASSEGNATO/20	
		PUNTEGGIO CONVERTITO ASSEGNATO/10	

- SVOLGE LA PROVA IN AUTONOMIA**
- SVOLGE LA PROVA IN PARZIALE AUTONOMIA**
- SVOLGE LA PROVA CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE**

❖ **STORIA**

Griglia di valutazione orale		
INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Conoscenza degli avvenimenti storici	Completa e approfondita. Sicura e completa. Buona. Essenziale. Parziale e incompleta. Molto lacunosa. Nulla.	9/10 8 7 6 5 3/4 1/2
Capacità di stabilire relazioni tra i fatti storici	Sicura e completa. Completa. Buona. Essenziale. Parziale. Molto incerta. Nulla.	9/10 8 7 6 5 3/4 1/2
Comprensione ed uso del linguaggio specifico	Comprensione completa e approfondita, uso corretto e sicuro. Comprensione completa, uso sicuro. Comprensione completa, uso soddisfacente. Comprensione ed uso essenziali. Comprensione parziale, uso incerto. Comprensione molto parziale, uso molto incerto. Comprensione ed uso nulli. Nulla	9/10 8 7 6 5 3/4 1/2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE STORIA BES/ DSA/OBIETTIVI MINIMI

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Conoscenza degli avvenimenti storici	Completa e approfondita.	9/10
	Sicura e completa.	8
	Buona.	7
	Essenziale.	6
	Parziale e incompleta.	5
	Molto lacunosa.	3/4
	Nulla.	1/2
Capacità di stabilire relazioni tra i fatti storici	Sicura e completa.	9/10
	Completa.	8
	Buona.	7
	Essenziale.	6
	Parziale.	5
	Molto incerta.	3/4
	Nulla.	1/2
Comprensione ed uso del linguaggio specifico	Comprensione completa e approfondita, uso corretto e sicuro.	9/10
	Comprensione completa, uso sicuro.	8
	Comprensione completa, uso soddisfacente.	7
	Comprensione ed uso essenziali.	
	Comprensione parziale, uso incerto.	6
	Comprensione molto parziale, uso molto incerto.	5
	Comprensione ed uso nulli.	3/4
Nulla	1/2	

LEGENDA

9/10 In piena autonomia con sicurezza e ruolo propositivo

8 In autonomia

7 Parzialmente guidato

6 Guidato

5 Totalmente guidato

4 Totalmente guidato e non collaborativo

3 Comportamento oppositivo nonostante la guida del docente

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE ORALE**STORIA**

Giudizio	Voto	CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'
Prova nulla	1-2	Lo studente non sa fornire alcun elemento positivo rispetto alle tematiche proposte
Gravemente insufficiente	3-4	Lo studente ha una scarsa conoscenza dei contenuti, usa un lessico molto impreciso, non sa dare un ordinamento metodologico ai dati, non sa effettuare contestualizzazioni.
Insufficiente	4-5	Lo studente ha una conoscenza puramente mnemonica dei concetti principali di un'unità didattica; usa un lessico approssimativo, indica in modo generico le coordinate spazio-temporali di un fenomeno/evento/personaggio; colloca con qualche incertezza un fenomeno/evento/personaggio nel suo corretto ambito (demografico, economico, sociale, politico, culturale, religioso, ecc.); indica con imprecisione i nessi tra singoli fenomeni/eventi/personaggi
Sufficiente	6- 6.5	Lo studente usa un lessico (generale e specifico) pertinente almeno nella maggior parte dei casi; indica correttamente, nella maggior parte dei casi, le coordinate spazio-temporali di un evento/personaggio/fenomeno; colloca un evento/personaggio/fenomeno nel suo corretto ambito (demografico, economico, sociale, politico, culturale, religioso, ecc.); indica correttamente, nella maggior parte dei casi, i nessi tra singoli eventi/personaggi/fenomeni.
Discreto	7 – 7.5	Lo studente usa un lessico pertinente; indica correttamente le coordinate spazio-temporali di un fenomeno/evento/personaggio; colloca un fenomeno/evento/ personaggio nel suo corretto ambito (demografico, economico, sociale, politico, culturale, religioso, ecc.); indica correttamente i nessi tra singoli fenomeni/eventi/ personaggi; riconosce e descrive i caratteri principali di un fenomeno di "lunga durata".
Buono	8 – 8.5	Lo studente usa un lessico preciso; indica correttamente e con precisazioni particolari le coordinate spazio-temporali di un fenomeno/evento/personaggio; colloca un fenomeno/evento/personaggio nel suo corretto ambito evidenziando eventuali caratteri di complessità; indica con ampiezza i nessi tra singoli fenomeni/eventi/personaggi; riconosce e descrive, con abbondanza di elementi, un fenomeno di "lunga durata".
Ottimo	9-10	Lo studente usa un lessico accurato; indica con precisazioni particolari le coordinate spazio-temporali di un fenomeno/evento/personaggio; fornisce contestualizzazioni ampie e articolate di un fenomeno/evento/personaggio, evidenziando la complessità dei nessi; procede con un ordinamento metodologico dei dati sicuro e autonomo; sa condurre autonomamente comparazioni e sintesi tra fenomeni diversi.

❖ INGLESE

Criteria di valutazione di lingua inglese

Per ogni competenza viene assegnato il livello della scala da 1 a 10 secondo la percentuale conseguita in sede di verifica, in riferimento ai seguenti criteri di valutazione

Orale:

9-10 Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza. Si esprime in modo adeguato utilizzando lessico specifico. Il registro è adatto alla funzione. La pronuncia è corretta.

Sostanzialmente non fa errori né grammaticali, né sintattici.

7-8 Lo studente porta a termine l'esercizio. Dimostra buona comprensione del registro e della situazione. Ha qualche esitazione, la pronuncia è comprensibile. Fa pochi errori grammaticali o sintattici che non pregiudicano però la comunicazione.

6 Lo studente porta a termine l'esercizio. Ci sono esitazioni e ripetizioni, ma nel complesso il messaggio è chiaro. La pronuncia è accettabile. Fa errori grammaticali o sintattici che solo a volte ostacolano la comunicazione.

5 Lo studente porta a termine l'esercizio con difficoltà. Si esprime con molta incertezza utilizzando un lessico molto limitato. La pronuncia è spesso scorretta. Gli errori grammaticali o sintattici spesso ostacolano la comunicazione.

1-4 Lo studente non porta a termine l'esercizio e non riesce a seguire le istruzioni. Non riesce a esprimersi in inglese. La pronuncia non è accettabile. Lo studente fa sistematicamente errori grammaticali e sintattici che impediscono la comunicazione.

- ❖ La presente griglia può essere adattata a diverse tipologie di verifica scritta prendendo in considerazione solo gli indicatori che interessano

Scritto:

9-10 Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza. Esprime le proprie idee in modo chiaro e scrive frasi ben strutturate utilizzando connettivi e una vasta gamma di elementi lessicali. Il registro è adatto alla funzione. Sostanzialmente non fa errori né grammaticali, né ortografici.

7-8 Lo studente porta a termine l'esercizio. Esprime le proprie idee in modo chiaro e scrive frasi compiute. Fa pochi errori grammaticali o di ortografia che non ostacolano la comunicazione.

6 Lo studente porta a termine l'esercizio esprimendosi in modo abbastanza chiaro. L'elaborato presenta alcuni errori grammaticali e di ortografia e le frasi sono brevi e semplici. La comunicazione non è pregiudicata.

5 Lo studente porta a termine l'esercizio ma l'elaborato presenta frequenti errori di grammatica e di ortografia. Utilizza un lessico molto limitato. Gli errori grammaticali e ortografici spesso pregiudicano la comunicazione.

1-4 Lo studente non porta a termine l'esercizio. L'elaborato presenta frasi incomplete e non di senso compiuto. Lo studente fa sistematicamente errori grammaticali e ortografici che impediscono la comunicazione.

VALUTAZIONE TEST SOGGETTIVI Lingua inglese

Ad ogni quesito a risposta singola e di traduzione di semplici frasi dall'italiano all'inglese si attribuiscono i seguenti punteggi parziali:	Livello della prestazione
0	Non svolto
0,4	Svolto in modo incompleto ed inesatto
0,8	Svolto in parte con qualche errore
1,2	Svolto in modo essenziale ma accettabile
1,6	Svolto in modo completo con lievi errori
2	Svolto in modo completo e corretto

VALUTAZIONE TEST OGGETTIVI Lingua inglese

Agli esercizi di completamento (lessico, grammatica), di collegamento, di vero/falso e di scelta multipla si attribuiscono i seguenti punteggi parziali	Livello della prestazione
0	Risposta non data
0,5	Risposta parzialmente corretta
1	Risposta corretta

VALUTAZIONE DEL RIASSUNTO Lingua inglese

	Livello della prestazione
Capacità di sintesi	Punti 1 2 3 4 5
Correttezza linguistica	Punti 1 2 3 4 5
Adeguatezza di contenuto	Punti 1 2 3 4 5

VALUTAZIONE DELLA PROVA DI TRADUZIONE Lingua inglese

DESCRITTORI	PUNTEGGIO	COMPRENSIONE	CORRETTEZZA MORFO – SINTATTICA	PROPRIETA' LINGUISTICA
Gravemente insufficiente	0 - 3	Mancata comprensione del testo	Gravi e ripetuti errori, anche di morfologia di base	Bagaglio lessicale sostanzialmente insufficiente ad elaborare un testo
Insufficiente / Mediocre	4 - 5	Comprensione approssimativa del testo	Saltuari, anche se gravi, errori di morfologia e/o di sintassi	Improprietà lessicali; comunicazione parziale del messaggio
Sufficiente / Discreto	6 - 7	Comprensione complessiva del significato del testo	Individuazione e corretta interpretazione delle strutture morfo – sintattiche usuali	Ricodificazione sostanzialmente corretta, anche se con lievi incertezze lessicali
Buono / Ottimo	8 - 9	Comprensione puntuale del testo	Individuazione e puntuale interpretazione delle strutture morfo – sintattiche meno usuali	Ricodificazione corretta e scelta lessicale generalmente coerente
Eccellente	10	Comprensione rigorosa del significato del testo	Individuazione e rigorosa interpretazione delle strutture morfo-sintattiche	Ricodificazione attenta e scelta lessicale appropriata
		Valutazione:	Valutazione:	Valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE COMPOSIZIONI *Lingua inglese*
(lettere informali, semplici composizioni su argomenti previsti dalla programmazione)

	<i>Lessico</i>	<i>Ortografia</i>	<i>Sintassi</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Efficacia del messaggio</i>
Livello 1 (9-10)	Ottimo	Sempre corretta	Fraasi molto ben strutturate	Concetti esposti in modo completo e accurato	Messaggio chiaro ed efficace
Livello 2 (7-8)	Buono	Errori lievi	Fraasi strutturate ma con qualche errore	Concetti esposti in modo completo	Messaggio abbastanza chiaro
Livello 3 (5-6)	Uso essenziale del lessico	Errori che non ostacolano la comprensione	Qualche errore nell'ordine della frase	Concetti esposti in modo sufficiente o quasi	Messaggio globalmente comprensibile
Livello 4 (4-5)	Difficoltà nell'uso del lessico	Errori che talvolta ostacolano la comprensione	Errori nell'ordine logico della frase	Concetti esposti in modo incompleto	Messaggio comprensibile solo in parte
Livello 5 (2-4)	Uso di pochissimi vocaboli	Molti errori gravi	Fraasi sintatticamente scorrette	Mancata espressione dei concetti	Messaggio incomprensibile

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL QUESTIONARIO *Lingua inglese*

Insufficiente 1-2-3	Il brano non è stato compreso; le risposte non sono appropriate; errori grammaticali e ortografici gravi
Mediocre 4-5	Il brano non è stato adeguatamente compreso; le risposte sono poco appropriate; errori grammaticali e ortografici non gravi
Sufficiente 6	Il brano è stato globalmente compreso; le risposte sono sostanzialmente corrette; qualche errore grammaticale e ortografico
Buono 7	Il brano è stato quasi totalmente compreso; le risposte sono abbastanza appropriate e grammaticalmente piuttosto corrette
Ottimo 8-9	Il brano è stato compreso in ogni sua parte; le risposte sono grammaticalmente corrette e rielaborate in modo personale
Eccellente 10	Il brano è stato compreso in ogni sua parte mostra ottime capacità di rielaborazione personale assenza di errori

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE SEMI-STRUTTURATE PER ALUNNI
DSA/BES/STRANIERI Lingua inglese**

INDICATORI	PUNTI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VALUTAZIONE
Utilizzo delle funzioni linguistico-comunicative	4	Lacunoso e inadeguato	0
		Superficiale o frammentario	1
		Conosce le funzioni comunicative essenziali	2*
		Conosce le funzioni comunicative in modo adeguato	3
		Conosce le funzioni comunicative in modo efficace	4
Conoscenze linguistico-strutturali	4	non veicola il messaggio in modo comprensibile	0
		Il messaggio e' comprensibile ma con qualche errore	1
		Esponde il messaggio in modo comprensibile	2
		Esponde il messaggio in modo adeguato	3*
		Esponde in modo comprensibile, adeguato ed efficace	4
Conoscenza dei contenuti e del lessico specifico	2	lacunosa	0
		parziale	0,5
		essenziale	1*
		adeguata	1,5
		Adeguata ed appropriata	2

***AREE DELLA SUFFICIENZA**

Alla valutazione in decimi è affiancata una lettera, corrispondente al livello raggiunto, secondo la seguente gradazione:

A = 10,9,8 B = 7 C = 6 D = 5 E = 4,3,2.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI ALUNNI DSA/BES/STRANIERI SECONDO BIENNIO/QUINTO ANNO

INDICATORI	PUNTI	Livelli di prestazione	VALUTAZIONE
conoscenza dei contenuti	5	Lacunose ed inadeguata	1
		Superficiale o frammentaria	2
		Conosce i contenuti fondamentali	3*
		Conoscenza completa dei contenuti	4
		Approfondita e rielaborata	5
articolazione e coerenza argomentativa	3	Argomentazione poco coerente	1
		Argomenta e rielabora in modo sufficiente	2*
		Argomenta e rielabora in modo logico	3

competenza linguistica e uso del linguaggio specifico	2	Frammentaria e con errori	0,5
		Essenziale ed abbastanza corretta	1*
		Complete e corretta	2

*AREADELLASUFFICIENZA

Alla valutazione in decimi è affiancata una lettera, corrispondente al livello raggiunto, secondo la seguente gradazione:

A = 10,9,8 B=7 C=6 D=5 E=4,3,2.

❖ MATEMATICA

Valutazione Prova Orale di Matematica		
Voto	Giudizio	Conoscenze e abilità
1-2	Nessun obiettivo misurabile	Rifiuta il colloquio orale.
2	Preparazione inesistente	Sconosce i contenuti della disciplina, spesso anche pregressi
2,5	Assolutamente negativo	Possiede solo rare e isolate conoscenze essenziali, delle quali manca la consapevolezza.
3	Gravemente insufficiente	Ha conoscenze dei contenuti molto frammentarie, spesso inesistenti. Non riesce ad applicare le conoscenze neanche in situazioni semplici.
3,5	Insufficiente	La conoscenza dei contenuti è molto frammentaria, esclusivamente mnemonica e con terminologia inadeguata. Ha molte difficoltà nelle applicazioni dove commette gravi errori.
4	Preparazione scarsa	Ha conoscenze frammentarie e incerte, spesso mnemoniche e con terminologia inadeguata. Ha difficoltà nelle applicazioni dove spesso commette errori gravi.
4,5	Quasi mediocre	Ha conoscenze un po' frammentarie e incerte, per lo più mnemoniche e con terminologia non sempre adeguata. Ha qualche difficoltà nelle applicazioni dove commette molti errori, talvolta gravi.
5	Mediocre	Ha conoscenze incomplete e superficiali con linguaggio impreciso e talvolta scorretto. Ha incertezza nelle applicazioni dove deve essere guidato e commette numerosi errori in genere non gravi.
5.5	Più che mediocre	Ha conoscenze incomplete e superficiali con linguaggio impreciso. Ha incertezza nelle applicazioni dove deve essere guidato e commette diversi errori in genere non gravi.
6	Sufficiente	Ha conoscenze essenziali complete non approfondite con linguaggio abbastanza corretto anche se un po' limitato. Sa applicare le conoscenze a situazioni note commettendo qualche errore non grave.
6.5	Più che sufficiente	Ha conoscenze essenziali complete non approfondite con linguaggio abbastanza corretto. Sa applicare le conoscenze a situazioni note commettendo qualche errore non grave.
7	Discreto	Ha conoscenze essenziali complete ma solo parzialmente approfondite con linguaggio corretto. Sa applicare correttamente le conoscenze a situazioni note anche se non sempre con il metodo più appropriato.
7.5	Più che discreto	Ha conoscenze essenziali complete ma solo parzialmente approfondite con linguaggio corretto. Sa applicare correttamente le conoscenze a situazioni note anche con il metodo più appropriato.
8	Buono	Ha conoscenze complete e abbastanza approfondite degli argomenti che esprime

		con linguaggio corretto e preciso. Sa applicare le conoscenze in modo autonomo anche in situazioni nuove ma semplici solo con qualche lieve imprecisione.
8,5	Più che buono	Ha conoscenze complete e abbastanza approfondite degli argomenti che esprime con linguaggio corretto e preciso. Sa applicare le conoscenze in modo autonomo anche in situazioni nuove e talvolta non semplici.
9	Ottimo	Ha conoscenze complete e approfondite con capacità di rielaborazione personale e linguaggio adeguato, ricco e fluido. Ha capacità di applicazione anche in situazioni problematiche complesse e sa selezionare fra diversi ipotesi e metodi quelli più funzionali a questo proposito.
10	Eccellente	Ha conoscenze complete e approfondite con capacità di rielaborazione anche a livello interdisciplinare con padronanza terminologica e sicurezza espositiva. È originale nelle applicazioni anche in problemi nuovi e di diversa natura.

Griglia di valutazione ORALE matematica per obiettivi minimi

VOTO	GIUDIZIO
2	Conoscenze: mancano completamente le conoscenze. Abilità: non ci sono capacità esecutive. Competenze: non sono emerse competenze.
3	Conoscenze: assolutamente frammentarie e scadenti. Si rilevano lacune gravi e diffuse. Abilità: non riesce ad applicare le proprie conoscenze e, là dove prova, le applica in modo non attinente alle richieste o commettendo errori molto gravi e diffusi sia di calcolo che di applicazione delle regole. Competenze: non riesce a completare le consegne, non è in grado di effettuare analisi e/o sintesi.
3,5-4	Conoscenze: frammentarie e confuse. Si rilevano lacune gravi. Abilità: non sempre riesce ad applicare le proprie conoscenze e, là dove prova, le applica commettendo errori gravi e diffusi sia di calcolo che di applicazione delle regole. Competenze: non riesce a completare le consegne, non è in grado di effettuare analisi e/o sintesi. Manifesta difficoltà nella decodifica dei problemi.
4,5	Conoscenze: confuse e incomplete. Abilità: non sempre riesce ad applicare le proprie conoscenze e, là dove prova, le applica con errori gravi sia di calcolo che di applicazione delle regole. Competenze: non riesce a completare le consegne, generalmente non è in grado di effettuare analisi e/o sintesi. Comprende solo alcune semplici proprietà, ma non ne riconosce le correlazioni, manifesta difficoltà nella decodifica dei problemi
5	Conoscenze: confuse o incomplete. Abilità: non sempre riesce ad applicare le proprie conoscenze e, là dove prova, le applica con errori sia di calcolo che di applicazione delle regole. Competenze: non riesce a completare le consegne, generalmente non è in grado di effettuare analisi e/o sintesi. Comprende solo alcune semplici proprietà, ma non ne riconosce le correlazioni, manifesta difficoltà nella decodifica dei problemi.
5,5	Conoscenze: possiede le conoscenze fondamentali in modo superficiale. Abilità: sa applicare le conoscenze in compiti semplici e di tipologia nota, sa applicare le procedure in modo meccanico con errori di distrazione e di calcolo. Competenze: generalmente riesce a completare le consegne in compiti semplici, ad effettuare analisi/sintesi parziali.
6	Conoscenze: possiede le conoscenze fondamentali. (Obiettivi minimi). Abilità: sa applicare le conoscenze in compiti semplici o di tipologia nota, con qualche in certezza e scorrettezza. Competenze: generalmente riesce a completare le consegne in compiti semplici ed è in grado di effettuare analisi/sintesi semplici. È autonomo nella decodifica e risoluzione di semplici problemi in ambito disciplinare noto.

6,5	<p>Conoscenze: possiede le conoscenze fondamentali (Obiettivi minimi).</p> <p>Abilità: in situazioni semplici e di tipologia nota sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite con qualche incertezza. Non sempre riesce ad applicare le conoscenze in situazioni diverse, quando ci prova lo fa con incertezze e imprecisioni.</p> <p>Competenze: riesce a completare le consegne in compiti semplici. Generalmente è in grado di effettuare analisi/sintesi semplici. È autonomo nella decodifica e risoluzione di semplici problemi in ambito disciplinare noto. Sa riprodurre semplici sequenze deduttive già note.</p>
------------	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCRITTO MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	Punteggio	Voto in decimi
Conoscenze contenutistiche.	Conoscenza di principi, regole, teoremi, formule, relazioni.	L1: Conoscenza accurata, approfondita e sicura	3	9-10
		L2: Conoscenza sicura con lievi errori	2.5	7-8
		L3: Conoscenza essenziale e sufficiente	2 *	6*
		L4: Conoscenza parziale e lacunosa	1.5	5
		L5: Conoscenza frammentaria e superficiale	1	3-4
		L6: Conoscenza inesistente e gravemente lacunosa	0.5	1-2
Abilità elaborative e tecniche procedurali.	Correttezza e coerenza delle procedure e delle tecniche utilizzate. Ordine, precisione e personalizzazione nei procedimenti.	L1: Procedimento adeguato, accurato e rigoroso	4	9-10
		L2: Procedimento adeguato e quasi completo	3	7 – 8
		L3: Procedimento essenziale con qualche errore non grave	2*	6*
		L4: Procedimento frammentario con qualche errore	1.5	4-5
		L5: Procedimenti parziali o incompleti con diffusi errori di procedure.	1	2-3
		L6: Mancata individuazione di procedure e presenza diffusa di gravi errori.	0.5	1-2
Competenze e strategie risolutive.	Organizzazione delle conoscenze, individuazione di appropriate strategie risolutive.	L1: Individuazione di strategie sicure e appropriate.	3	9-10
		L2: Individuazione di procedure corrette e complete di alcune richieste.	2.5	7-8
		L3: Individuazione di procedure sufficientemente corrette e complete di alcune richieste	2 *	6*
		L4: Individuazione di procedure parzialmente complete o imprecise	1.5	5
		L5: Impostazione di procedure frammentarie e incomplete.	1	3-4
		L6: Mancata individuazione di procedure	0.5	1-2
		Voto finale		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCRITTO DI MATEMATICA OBIETTIVI MINIMI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	Punteggio	Voto in decimi
Conoscenze contenutistiche.	Conoscenza di principi, regole, teoremi, formule, relazioni.	L1: Conoscenza accurata, approfondita in piena autonomia	4	9-10
		L2: Conoscenza completa e sicura con lievi errori, in autonomia	3	7-8
		L3: Conoscenza essenziale, puntuale parzialmente autonoma	2*	6
		L4: Conoscenza parziale, frammentaria e superficiale solo se guidato.	1.5	4-5
		L5: Conoscenza inesistente o gravemente lacunosa, anche se totalmente guidato	1	2-3
Abilità elaborative e tecniche procedurali.	Correttezza e coerenza delle procedure e delle tecniche utilizzate. Ordine, precisione e personalizzazione nei procedimenti.	L1: Procedimento adeguato, accurato e rigoroso in piena autonomia.	3	9-10
		L2: Procedimento quasi completo con qualche errore in autonomia	2.5	7-8
		L3: Procedimenti essenziali con qualche errore non grave, parzialmente guidato.	2*	6*
		L4: Procedimenti parziali o incompleti con diffusi errori di procedure, anche se guidato.	1.5	4-5
		L5: Mancata individuazione di procedure e presenza diffusa di gravi errori, anche se totalmente guidato.	1	2-3
Competenze e strategie risolutive.	Organizzazione delle conoscenze, individuazione di appropriate strategie risolutive.	L1: Individuazione di strategie sicure e appropriate, in piena autonomia.	3	9-10
		L2: Individuazione, in autonomia, di procedure complete anche se qualche errore	2.5	7-8
		L3: Individuazione, parzialmente guidato, di procedure corrette e complete di alcune richieste.	2*	6*
		L4: Individuazione, solo se guidato, di procedure frammentarie e incomplete.	1.5	4-5
		L5: Individuazione, totalmente guidato, di procedure non adeguate	1	2-3
		Voto finale		/10

Griglia di valutazione scritto di Matematica BES (DSA - Stranieri)				
INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	Punteggio	Voto in decimi
Conoscenze contenutistiche.	Saper riconoscere i principi, le regole, i teoremi, le formule, le relazioni, con l'ausilio di strumenti compensativi.	L1: Conoscenza accurata, approfondita.	4	9-10
		L2: Conoscenza completa e sicura con lievi errori.	3	7-8
		L3: Conoscenza essenziale, puntuale.	2*	6
		L4: Conoscenza parziale, frammentaria e superficiale.	1.5	4-5
		L5: Conoscenza inesistente o gravemente lacunosa.	1	2-3
Abilità elaborative e tecniche procedurali.	Coerenza delle procedure e delle tecniche utilizzate e personalizzazione nei procedimenti, con l'ausilio strumenti compensativi.	L1: Procedimento adeguato, accurato e rigoroso con l'utilizzo appropriato di mappe e formulari.	3	9-10
		L2: Procedimento quasi completo con qualche errore, con l'utilizzo quasi corretto di mappe e formulari.	2.5	7-8
		L3: Procedimenti essenziali con qualche errore non grave, con l'utilizzo di mappe e formulari.	2*	6*
		L4: Procedimenti parziali o incompleti con diffusi errori di procedure, nonostante l'utilizzo di mappe e formulari.	1.5	4-5
		L5: Mancata individuazione di procedure e presenza diffusa di gravi errori, nonostante l'utilizzo di mappe e formulari.	1	2-3
Competenze e strategie risolutive.	Organizzazione delle conoscenze, individuazione di appropriate strategie risolutive, con l'ausilio di strumenti compensativi.	L1: Individuazione di strategie sicure e appropriate.	3	9-10
		L2: Individuazione di procedure complete anche se con qualche errore.	2.5	7-8
		L3: Individuazione di procedure corrette e complete di alcune richieste.	2*	6*
		L4: Individuazione di procedure frammentarie e incomplete.	1.5	4-5
		L5: Mancata individuazione di procedure adeguate.	1	2-3
		Voto finale		/10

❖ **GRIGLIE DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTO SCIENTIFICO - TECNOLOGICO E PROFESSIONALE (TEEA – TTIM – LTE - TMA)**

Griglia di valutazione prova orale **TEEA – TTIM – LTE - TMA**

Livello	Descrittori	Voto
Prova nulla	L'alunno si rifiuta di sostenere il colloquio orale	1-2
Gravemente insufficiente	L'alunno non conosce gli argomenti, non è in grado di effettuare un'analisi, commette gravi errori, non usa il linguaggio specifico.	3
Insufficiente	L'alunno possiede conoscenze frammentarie e superficiali, applica le conoscenze commettendo errori, utilizza in modo superficiale il linguaggio specifico	4
Mediocre	L'alunno ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione, non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze ed ha una parziale proprietà di linguaggio specifico	5
Sufficiente	L'alunno conosce gli argomenti fondamentali ma non li ha approfonditi, usa in modo adeguato il linguaggio specifico	6
Discreto	L'alunno conosce e comprende in modo analitico e sa applicare i contenuti, sa effettuare sintesi anche se con qualche imprecisione, espone con chiarezza	7
Buono	L'alunno possiede conoscenze complete ed approfondite, sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali e autonome con un buon uso del linguaggio specifico.	8
Ottimo/ Eccellente	L'alunno mostra conoscenze ampie, complete e coordinate, padroneggia tutti gli argomenti, sa organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, valuta criticamente contenuti e procedure, usa correttamente e con stile personale il linguaggio specifico	9-10

Griglia di valutazione prove scritte TEEA – TTIM – LTE - TMA

Indicatori	Descrittori	Punti
Aderenza alla traccia e pertinenza della risposta	Completa	2,5
	Essenziale	2
	Parziale	1,5
	Lacunosa	1
	Fuori tema	0,5
Conoscenze specifiche	Approfondite	2,5
	Complete	2
	Essenziali	1,5
	Limitate e/o imprecise	1
	Assenti	0,5
Organicità/elaborazione dei contenuti	Articolata e pertinente	2,5
	Chiara e corretta	2
	Complessivamente lineare e corretta	1,5
	Frammentaria	1
	Inesistente	0,5
Uso del linguaggio specifico	Buona padronanza	2,5
	Uso corretto e appropriato	2
	Uso complessivamente corretto	1,5
	Uso non sempre corretto	1
	Uso inadeguato	0,5

Nelle prove strutturate: ai quesiti V/F e a scelta multipla, se corretti viene attribuito il punteggio indicato, se errati o non dati il punteggio è zero. Ai quesiti a risposta aperta e a completamento, viene attribuito il punteggio indicato se la risposta è completa, mentre viene dato un punteggio parziale se la risposta è incompleta

Griglie di valutazione prove scritte CLASSI QUINTE

TEEA – TTIM – LTE - TMA

Indicatori	Descrittori	Punteggio parziale	Punteggio attribuito
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza / correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	L'elaborazione e l'esposizione sono frammentarie e poco pertinenti	1.00/4
	<i>L'elaborazione e l'esposizione sono in parte pertinenti alla traccia e parzialmente corrette</i>	2.00	
	L'elaborazione e l'esposizione sono pertinenti alla traccia e corrette ma non approfondite	3.00	
	L'elaborazione e l'esposizione sono pertinenti alla traccia, complete, corrette ed esaurienti	4.00	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Elabora le informazioni in maniera frammentaria utilizzando in maniera scarsa i linguaggi specifici	1.00/4
	<i>Elabora le informazioni in maniera soddisfacente utilizzando i linguaggi specifici in maniera quasi pertinente</i>	2.00	
	Elabora le informazioni in maniera adeguata utilizzando i linguaggi specifici in maniera abbastanza pertinente	3.00	
	Elabora le informazioni in maniera corretta ed efficace utilizzando i linguaggi specifici in maniera pertinente	4.00	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	Mostra conoscenze superficiali e frammentarie	1.25/5
	<i>Mostra conoscenze non del tutto complete</i>	2.50	
	Mostra conoscenze complete	3.75	
	Mostra conoscenze approfondite	5.00	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	Mostra competenze superficiali e lacunose	1.50/7
	Mostra competenze soddisfacenti ma con qualche carenza per gli obiettivi della prova	3.50	
	<i>Mostra competenze adeguate agli obiettivi della prova</i>	5.50	
	Mostra competenze pienamente adeguate conseguendo gli obiettivi della prova	7.00	
PUNTEGGIO TOTALE (*)		/20
(*) Il punteggio totale viene arrotondato per eccesso se la parte decimale è pari o superiore a 50, viceversa si arrotonda per difetto.			
PUNTEGGIO ASSEGNATO		/20

Griglia di valutazione sulle esercitazioni pratiche in laboratorio TEEA – TTIM – LTE - TMA

Indicatori	Livelli	Descrittori	voto
1 Padronanza delle conoscenze relative ai vari blocchi tematici	Insufficiente A	Presenta gravissime lacune nella conoscenza delle procedure tecniche svolte e possiede frammentarie e sporadiche informazioni sull'utilizzo di macchine e materiali, e delle norme di sicurezza.	4
	Mediocre B	Possiede conoscenze non omogenee e poche organizzate sulle varie tecniche di lavorazione e sull'utilizzo di macchine e materiali, e delle norme di sicurezza.	5
	Sufficiente C	Possiede una conoscenza diffusa ed essenziale dei dati e delle informazioni relativi alla generalità delle varie tematiche tecnologiche e procedurali, e sull'utilizzo di macchine e materiali e delle norme di sicurezza.	6
	Discreto D	Possiede, in modo uniforme, una conoscenza esauriente e sedimentata (sicura) e sui concetti e sulle procedure svolte di lavorazione e sull'utilizzo di macchine e materiali, e delle norme di sicurezza.	7
	Buono /Ottimo E	Presenta una conoscenza omogenea, approfondita, organica ed esatta dei dati e delle informazioni relative ai concetti e procedure e tecniche di lavorazione, e sull'utilizzo di macchine e materiali, e delle norme di sicurezza.	8 - 10
Indicatori	Livelli	Descrittori	voto
2 Capacità di elaborazione delle conoscenze e loro utilizzo nei vari casi pratici proposti.	Insufficiente A	Trova difficoltà, anche con la guida dell'insegnante, per l'interpretazione corretta delle procedure; non utilizza in modo pertinente le conoscenze per organizzare una risposta alle problematiche lavorative proposte.	4
	Mediocre B	Rivela capacità non del tutto compiute di ricerca delle conoscenze per l'utilizzo delle procedure richieste dal caso pratico; solo con la guida dell'insegnante, riesce ad organizzare una risposta alle problematiche lavorative proposte.	5
	Sufficiente C	Dimostra abilità iniziali di rielaborazione delle conoscenze e dei dati secondo schemi organizzativi e coerenti di soluzioni, anche se semplici, per le procedure richieste dal caso pratico proposto, secondo schemi prestabiliti sia per scelta dei materiali che per l'uso delle attrezzature e delle norme di sicurezza.	6
	Discreto D	Dimostra capacità intuitive per affrontare i problemi secondo schemi logici e organizzativi compiuti ed esaurienti, per definire le procedure richieste dal caso pratico proposto, secondo schemi prestabiliti sia per scelta dei materiali che per l'uso delle attrezzature, e delle norme di sicurezza.	7

	Buono /Ottimo E	Dimostra di possedere un'autonoma capacità d'elaborazione sulle scelte e sulle conoscenze da utilizzare per impostare le procedure richieste dal caso pratico proposto, secondo schemi prestabiliti sia per scelta dei materiali che per l'uso delle attrezzature e delle norme di sicurezza.	8-10
Indicatori	Livelli	Descrittori	voto
3 Capacità di elaborare e produrre con esattezza e precisione manufatti su indicazione dell'insegnante	Insufficiente A	Non sa eseguire correttamente procedure per l'esecuzione di manufatti protesici, non possiede sufficienti capacità manuali e non è in grado di scegliere macchine e materiali da utilizzare in sicurezza, per realizzare manufatti su richiesta dell'insegnante	4
	Mediocre B	Ha modeste capacità d'applicazione delle procedure di lavoro, scarsa manualità, non sa scegliere autonomamente materiali e macchine da utilizzare in sicurezza per far fronte alle richieste d'esecuzione di un manufatto su indicazioni dell'insegnante	5
	Sufficiente C	Possiede una sufficiente conoscenza delle procedure e, dotato di discrete capacità manuali, sa produrre adeguati manufatti, utilizzando correttamente macchine e materiali, conosce le norme di sicurezza, riesce a soddisfare le richieste d'intervento dell'insegnante	6
	Discreto D	Ha una discreta e diffusa conoscenza delle procedure, sa eseguire con buona manualità, sapendo scegliere macchine e materiali, per realizzare manufatti in sicurezza soddisfacendo la richiesta dell'insegnante	7
	Buono/ Ottimo E	E' capace di eseguire le procedure con esattezza e massima precisione con ottima manualità e in maniera autonoma, sa scegliere materiali e macchine idonee alla realizzazione di manufatti che presentano tutti i requisiti richiesti dall'insegnante nel rispetto delle norme di sicurezza.	8-10
Voto totale (media dei livelli)			

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI
PER STUDENTI BES/STRANIERI TEEA – TTIM – LTE – TMA**

INDICATORI	DESCRITTORI <i>(nel caso di alunni con svantaggio linguistico si terrà conto del livello di alfabetizzazione e grado di padronanza della lingua italiana posseduto dall'allievo)</i>	MODALITÀ DI RAGGIUNGIMENTO <i>(nel caso di alunni con svantaggio linguistico si terrà conto del livello di alfabetizzazione e grado di padronanza della lingua italiana posseduto dall'allievo)</i>	VOTO
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	<p>Conoscenze ampie e approfondite Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in contesti in diversi e/o situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa</p>	<p>In piena autonomia con sicurezza e ruolo propositivo</p>	10
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	<p>Conoscenze ampie e consolidate Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in contesti in diversi e/o situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa</p>	<p>In piena autonomia con sicurezza e ruolo propositivo</p>	9
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	<p>Conoscenze consolidate Applica i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e utilizza la strumentalità appresa</p>	<p>In autonomia</p>	8
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	<p>Conoscenze parzialmente consolidate Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dei docenti curriculari È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite e utilizza la strumentalità appresa in</p>	<p>Parzialmente guidato</p>	7

	parziale autonomia		
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	Conoscenze essenziali Applica le conoscenze essenziali solo se supportato dai docenti curricolari. Esplicita le conoscenze acquisite e utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dei docenti curricolari. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato	Guidato	6
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	Conoscenze inadeguate Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di <i>problem-solving</i> , anche se supportato dai docenti curricolari Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dai docenti curricolari	Totalmente guidato	5
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	Conoscenze assenti Non è in grado di applicare semplici strategie di <i>problem-solving</i> , anche se supportato dai docenti curricolari Non è in grado di esplicitare le conoscenze, anche se supportato dai docenti curricolari	Totalmente guidato e non collaborativo	4
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	Conoscenze assenti Non è in grado di applicare semplici strategie di <i>problem-solving</i> e non collabora con i docenti curricolari Non è in grado di esplicitare le conoscenze e non collabora con i docenti curricolari	Mancata consegna e comportamento oppositivo	3

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE
PER STUDENTI BES/STRANIERI TEEA – TTIM – LTE - TMA**

INDICATORI	DESCRITTORI	MODALITÀ DI RAGGIUNGIMENT O	PUNTI
Aderenza alla traccia e pertinenza della risposta (nel caso di alunni con svantaggio linguistico si terrà conto del livello di alfabetizzazione della lingua italiana e grado di padronanza posseduto dall'allievo)	Completa	In piena autonomia	2,5
	Essenziale	Parzialmente guidato	2
	Parziale	Guidato	1,5
	Lacunosa	Totalmente guidato	1
	Fuori tema		0,5
Conoscenze specifiche (nel caso di alunni con svantaggio linguistico si terrà conto del livello di alfabetizzazione della lingua italiana e grado di padronanza posseduto dall'allievo)	Approfondite	In piena autonomia	2,5
	Complete		2
	Essenziali	Parzialmente guidato	1,5
	Limitate e/o imprecise	Guidato	1
	Assenti	Totalmente guidato	0,5
Organicità/elaborazione dei contenuti (nel caso di alunni con svantaggio linguistico si terrà conto del livello di alfabetizzazione della lingua italiana e grado di padronanza posseduto dall'allievo)	Articolata e pertinente	In piena autonomia	2,5
	Chiara e corretta		2
	Complessivamente lineare e corretta	Parzialmente guidato	1,5
	Frammentaria	Guidato	1
	Inesistente	Totalmente guidato	0,5
Uso del linguaggio specifico (nel caso di alunni con svantaggio linguistico si terrà conto del livello di alfabetizzazione della lingua italiana e grado di padronanza posseduto dall'allievo)	Buona padronanza	In piena autonomia	2,5
	Uso corretto ed appropriato		2
	Uso complessivamente corretto	Parzialmente guidato	1,5
	Uso non sempre corretto	Guidato	1
	Uso inadeguato	Totalmente guidato	0,5

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI
PER STUDENTI D.S.A.
TEEA – TTIM – LTE - TMA**

Indicatori	Descrittori	Modalità di raggiungimento	Voto
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	Conoscenze ampie e approfondite Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in contesti in diversi e/o situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa	In piena autonomia con sicurezza e ruolo propositivo	10
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	Conoscenze ampie e consolidate Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in contesti in diversi e/o situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa	In piena autonomia con sicurezza e ruolo propositivo	9
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	Conoscenze consolidate Applica i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e utilizza la strumentalità appresa	In autonomia	8
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	Conoscenze parzialmente consolidate Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dei docenti curricolari È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite e utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia	Parzialmente guidato	7
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	Conoscenze essenziali Applica le conoscenze essenziali solo se supportato dai docenti curricolari. Esplicita le conoscenze acquisite e utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dei docenti curricolari. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato	Guidato	6

Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	Conoscenze inadeguate Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di <i>problem-solving</i> , anche se supportato dai docenti curricolari Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dai docenti curricolari	Totalmente guidato	5
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	Conoscenze assenti Non è in grado di applicare semplici strategie di <i>problem-solving</i> , anche se supportato dai docenti curricolari Non è in grado di esplicitare le conoscenze, anche se supportato dai docenti curricolari	Totalmente guidato e non collaborativo	4
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	Conoscenze assenti Non è in grado di applicare semplici strategie di <i>problem-solving</i> e non collabora con i docenti curricolari Non è in grado di esplicitare le conoscenze e non collabora con i docenti curricolari	Mancata consegna e comportamento oppositivo	3

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE
PER STUDENTI D.S.A.
TEEA – TTIM – LTE - TMA**

INDICATORI	DESCRITTORI	MODALITÀ DI RAGGIUNGIMENTO	PUNTI
Aderenza alla traccia e pertinenza della risposta	Completa	In piena autonomia	2,5
	Essenziale	Parzialmente guidato	2
	Parziale	Guidato	1,5
	Lacunosa	Totalmente guidato	1
	Fuori tema		0,5
Conoscenze specifiche	Approfondite	In piena autonomia	2,5
	Complete		2
	Essenziali	Parzialmente guidato	1,5
	Limitate e/o imprecise	Guidato	1
	Assenti	Totalmente guidato	0,5
Organicità/elaborazione dei contenuti	Articolata e pertinente	In piena autonomia	2,5
	Chiara e corretta		2
	Complessivamente lineare e corretta	Parzialmente guidato	1,5
	Frammentaria	Guidato	1
	Inesistente	Totalmente guidato	0,5

Uso del linguaggio specifico	Buona padronanza	In piena autonomia	2,5
	Uso corretto ed appropriato		2
	Uso complessivamente corretto	Parzialmente guidato	1,5
	Uso non sempre corretto	Guidato	1
	Uso inadeguato	Totalmente guidato	0,5

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI
PER STUDENTI CON DISABILITÀ – OBIETTIVI MINIMI**

INDICATORI	DESCRITTORI	MODALITÀ DI RAGGIUNGIMENTO	VOTO
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	<p>Conoscenze ampie e approfondite Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in contesti in diversi e/o situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa</p>	In piena autonomia con sicurezza e ruolo propositivo	10
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	<p>Conoscenze ampie e consolidate Applica i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in contesti in diversi e/o situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa</p>	In autonomia con sicurezza e ruolo propositivo	9
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	<p>Conoscenze consolidate Applica i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e utilizza la strumentalità appresa</p>	In autonomia	8

Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	<p>Conoscenze parzialmente consolidate</p> <p>Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate.</p> <p>Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dei docenti curricolari</p> <p>È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite e utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia</p>	Parzialmente guidato	7
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	<p>Conoscenze essenziali</p> <p>Applica le conoscenze essenziali solo se supportato dai docenti curricolari.</p> <p>Esplicita le conoscenze acquisite e utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dei docenti curricolari.</p> <p>Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato</p>	Guidato	6
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	<p>Conoscenze inadeguate</p> <p>Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di <i>problem-solving</i>, anche se supportato dai docenti curricolari</p> <p>Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dai docenti curricolari</p>	Totalmente guidato	5
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	<p>Conoscenze assenti</p> <p>Non è in grado di applicare semplici strategie di <i>problem-solving</i>, anche se supportato dai docenti curricolari</p> <p>Non è in grado di esplicitare le conoscenze, anche se supportato dai docenti curricolari</p>	Totalmente guidato e non collaborativo	4
Padronanza delle conoscenze disciplinari, capacità argomentativa e competenze professionali	<p>Conoscenze assenti</p> <p>Non è in grado di applicare semplici strategie di <i>problem-solving</i> e non collabora con i docenti curricolari</p> <p>Non è in grado di esplicitare le conoscenze e non collabora con i docenti curricolari</p>	Mancata consegna e comportamento oppositivo	3

L'alunno si avvale di:

- **Supporto del docente di sostegno**
- **Tempi aggiuntivi**
- **Strumenti compensativi (mappe concettuali, scalette con domande guida)**
- **Misure dispensative (esonero dallo svolgimento di calcoli matematici)**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE
PER STUDENTI CON DISABILITÀ – OBIETTIVI MINIMI**

INDICATORI	DESCRITTORI	MODALITÀ DI RAGGIUNGIMENTO	PUNTI
Aderenza alla traccia e pertinenza della risposta	Completa	In autonomia	2,5
	Essenziale	Parzialmente guidato	2
	Parziale	Guidato	1,5
	Lacunosa	Totalmente guidato	1
	Fuori tema		0,5
Conoscenze specifiche	Approfondite	In autonomia	2,5
	Complete		2
	Essenziali	Parzialmente guidato	1,5
	Limitate e/o imprecise	Guidato	1
	Assenti	Totalmente guidato	0,5
Organicità/ elaborazione dei contenuti	Articolata e pertinente	In autonomia	2,5
	Chiara e corretta		2
	Complessivamente lineare e corretta	Parzialmente guidato	1,5
	Frammentaria	Guidato	1
	Inesistente	Totalmente guidato	0,5
Uso del linguaggio specifico	Buona padronanza	In autonomia	2,5
	Uso corretto ed appropriato		2
	Uso complessivamente corretto	Parzialmente guidato	1,5
	Uso non sempre corretto	Guidato	1
	Uso inadeguato	Totalmente guidato	0,5

L'alunno si avvale di:

- **Supporto del docente di sostegno**
- **Tempi aggiuntivi**
- **Strumenti compensativi (mappe concettuali, scalette con domande guida)**
- **Misure dispensative (esonero dallo svolgimento di calcoli matematici)**

❖ SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Griglia di valutazione

Conoscenza specifica dell'argomento o specialità	Pertinenza e rispondenza relativa alle richieste motorie e teoriche degli argomenti (competenza)	Capacità di sintesi ed elaborazione delle situazioni motorie con collegamenti logici	Voto in decimi
Nessuna	Nessuna pertinenza oppure si rifiuta di svolgere l'attività richiesta	Nessuna	1-2-3
Minima	Solo in minima parte pertinente	Quasi nessuna	4
Superficiale ed incompleta	Solo parzialmente pertinente	Si limita ad effettuare movimenti parziali ed imprecisi o espone in modo frammentario o incompleto	5
Sufficiente, ma non approfondita	Coglie gli aspetti essenziali dell'argomento e delle richieste motorie	Se guidato, è in grado di sintetizzare le conoscenze acquisite	6
Abbastanza completa	Coglie in modo completo le richieste motorie	Sa effettuare elaborazioni motorie autonome, e/o esporre anche se non con completa disinvoltura	7
Completa	Coglie in modo completo le richieste motorie	Sa effettuare elaborazioni motorie autonome, e/o esporre con sicurezza	8
Completa, coordinata ed ampliata	Coglie in modo completo ed esaustivo le richieste motorie, rispetta i vincoli dati	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e competenze acquisite	9
Completa, coordinata ed ampliata e ricca di aspetti personali	Coglie in modo completo ed esaustivo le richieste motorie, rispetta i vincoli dati	Sa organizzare in modo autonomo, completo e personale le conoscenze e le competenze acquisite	10

Griglia di valutazione prove scritte

Nelle prove strutturate: ai quesiti V/F e a scelta multipla, se corretti viene attribuito il punteggio indicato, se errati o non dati il punteggio è zero. Ai quesiti a risposta aperta e a completamento, viene attribuito il punteggio indicato se la risposta è completa, mentre viene dato un punteggio parziale se la risposta è incompleta.

- GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI -SCRITTE **STUDENTI BES/STRANIERI**
(vedi sopra dipartimento scientifico)
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI - SCRITTE **STUDENTI D.S.A.**
(vedi sopra dipartimento scientifico)

❖ RELIGIONE

Insufficiente	Scarso livello d'interesse, impegno e partecipazione in relazione a entrambi gli aspetti. Discontinuità nell'applicazione, frammentarietà nell'acquisizione dei contenuti elementari in relazione ad entrambi gli aspetti
Sufficiente	Partecipazione, interesse ed impegno presenti, ma limitati ad un livello appena soddisfacente, in termini di <i>conoscenze, abilità e capacità</i> in relazione ad almeno uno degli aspetti
Discreto	Impegno ed interesse continui, partecipazione attiva e regolare. Correttezza sostanziale nei tempi e nei modi dell'esecuzione dei lavori e dei compiti assegnati. <i>Conoscenza</i> delle principali coordinate esistenziali delle ricerche di senso e <i>abilità</i> a riconoscere la specificità del dato e del linguaggio religiosi; <i>capacità</i> di elaborare e di confrontare i dati appresi con la propria esperienza
Buono	Impegno ed interesse seri, continui e sempre adeguati; partecipazione attiva e costruttiva. Livelli molto soddisfacenti nella modalità di esecuzione dei compiti assegnati. Rielaborazione critica e personale dei contenuti proposti; <i>conoscenza</i> ampia degli elementi linguistici e simbolici del "religioso" presenti nello sviluppo storico, padronanza dei contenuti e del linguaggio specifico; <i>abilità</i> ad utilizzare correttamente le fonti e i documenti; <i>capacità</i> di contestualizzare storicamente l'esperienza religiosa ed etica
Ottimo	Impegno ed interesse assai continui e vivi, espressi oltre ciò che attiene la semplice dimensione scolastica. Partecipazione molto attiva e costruttiva al dialogo educativo-didattico. <i>Conoscenza</i> organica e critica della dimensione religiosa, nei suoi molteplici aspetti; <i>abilità</i> nel perseguire una consapevolezza della profondità del proprio essere e nel relazionarsi positivamente con le alterità; <i>capacità</i> di apprezzare ed assumere, nei diversi contesti, valori morali e religiosi improntati alla libertà, alla solidarietà, alla pace..., operando collegamenti e interagendo anche con l'esterno attraverso modalità progettuali creative.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI CON PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA

Indicatori	Descrittori	Voto
Conoscenze	Possiede le conoscenze insegnate, in maniera completa e consolidata.	10
Abilità e competenze	È in grado di esporre le conoscenze acquisite in modo chiaro, preciso e sicuro. Sa organizzare e svolgere il lavoro in completa autonomia e in maniera corretta, rispettando i tempi di consegna. Sa utilizzare in modo corretto e puntuale i metodi e i procedimenti appresi. Sa applicare, con sicurezza e in autonomia, le conoscenze e le tecniche apprese, in contesti nuovi, adottando strategie adeguate.	
Conoscenze	Possiede le conoscenze insegnate, in maniera completa e consolidata.	9
Abilità e competenze	E' in grado di esporre le conoscenze acquisite in modo corretto e ordinato. Sa organizzare e svolgere il lavoro in autonomia e in maniera corretta, rispettando i tempi di consegna. Sa utilizzare in modo autonomo e corretto i metodi e i procedimenti appresi. Sa applicare le conoscenze e le tecniche apprese in contesti nuovi, adottando strategie adeguate.	
Conoscenze	Possiede le conoscenze insegnate, in maniera completa.	8
Abilità e competenze	È in grado di esporre le conoscenze acquisite in modo abbastanza corretto e ordinato. Sa organizzare e svolgere, in autonomia e in maniera sostanzialmente corretta, semplici attività, rispettando i tempi di consegna. Sa utilizzare con accettabile autonomia e correttezza i metodi e i procedimenti appresi. Sa applicare le conoscenze e le tecniche apprese in situazioni note e semplificate, adottando strategie adeguate.	
Conoscenze	Possiede le conoscenze insegnate, in maniera adeguata.	7
Abilità e competenze	È in grado di esporre, in modo semplice e con qualche imprecisione, le conoscenze acquisite. Sa organizzare ed eseguire semplici attività in maniera abbastanza autonoma e corretta, rispettando generalmente i tempi di consegna. Sa utilizzare in parziale autonomia i metodi e i procedimenti appresi. Sa applicare le conoscenze e le tecniche apprese in situazioni note e semplificate, parzialmente guidato.	
Conoscenze	Possiede le conoscenze essenziali.	6
Abilità e competenze	È in grado di esporre le conoscenze acquisite in modo semplice, guidato. Riesce ad organizzare ed eseguire in modo corretto semplici attività, guidato. Sa utilizzare i metodi e i procedimenti appresi, per affrontare semplici situazioni problematiche, solo con il supporto del docente. Sa applicare le conoscenze e le tecniche apprese in situazioni note, svolgendo semplici attività, se guidato.	
Conoscenze	Le conoscenze acquisite sono inadeguate.	5
Abilità e competenze	Anche se guidato, mostra difficoltà ad esporre in modo chiaro le conoscenze acquisite. Non riesce ad eseguire in modo corretto semplici attività, anche se supportato dall'adulto. Anche se guidato, ha difficoltà nell'applicare le conoscenze e nell'usare metodi e procedimenti, per affrontare anche le più semplici situazioni problematiche.	
Conoscenze	Non ha acquisito conoscenze adeguate al proprio percorso.	4
Abilità e competenze	Anche se guidato, espone le conoscenze in modo confuso e frammentario. Non è in grado di applicare le conoscenze minime e semplici strategie in situazioni semplificate, anche se supportato dall'adulto.	

All. A al D.lgs 62/2017: griglia di valutazione del Colloquio;

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Griglia di Istituto per attribuzione credito scolastico

Tabella A allegata al decreto legislativo n. 62 del 2017

ALUNNO: _____

CLASSE 5[^] SEZ. ___ INDIRIZZO: _____

A.S.	INDICATORI		DESCRITTORI			
23/24	A) Frequenza		<input type="checkbox"/> <i>Frequenza assidua. Se il rapporto (n° giorni assenze/totale n° giorni effettivi), trasformato in percentuale, è minore o uguale a 10%</i>			
	B) Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative.		<input type="checkbox"/> <i>Impegno, partecipazione, interesse propositivi, collaborativi e significativi</i>			
	<i>Note</i>					
	1) Si attribuisce il <u>massimo della banda:</u> a) con una media pari almeno a 6,50; 7,50; 8,50 e 9,50; b) oppure se ricorre l'indicatore A e/o B.		2) Si attribuisce il <u>minimo della banda:</u> c) se per una o gruppo di discipline, in fase di scrutinio finale, si ricorre al voto di consiglio d) se non ricorre nessun indicatore.			
	MEDIA DEI VOTI		Indicatori		Note	
		A		1a		___ / 15
				1b		
		B		2c		
				2d		
ANNO SCOLASTICO			CREDITO ATTRIBUITO			
2021/2022 (Terzo Anno)			___ / 12			
2022/2023 (Quarto Anno)			___ / 13			
2023/2024 (Quinto Anno)			___ / 15			
TOTALE			___ / 40			

INDICE

1. Descrizione del contesto generale.....	2
1.1 Breve descrizione del contesto.....	3
1.2 Presentazione Istituto.....	2
2. Informazioni sul curriculum.....	3
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF).....	3
2.2 Quadro orario.....	5
3. Descrizione situazione classe.....	6
3.1 Composizione Consiglio di classe.....	6
3.2 Composizione della classe.....	7
4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	8
5. Indicazioni generali su attività didattica.....	10
5.1 Metodologia e strategie didattiche.....	10
5.2 Ambienti di apprendimento:.....	10
6. Attività e progetti del PTOF	11
6.1 Attività di recupero e potenziamento.....	11
6.2 Attività ampliamento offerta formativa.....	11
6.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).....	11
6.4 Percorso di Apprendistato di I Livello.....	14
6.5 Educazione Civica.....	15
6.6 Attività specifiche di orientamento (Progetto OrientaMenti, incontri UNI, altro)	23
6.7 Nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e i percorsi interdisciplinari.....	25
7. Indicazioni sulle discipline coinvolte nel percorso formativo	27
7.1 Schede informative su singole discipline.....	27
Lingua e letteratura italiana.....	27
Storia.....	28
Lingua inglese.....	29
Matematica.....	31
Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Applicazioni (TEEA).....	32

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione (T.T.I.M).....	34
Tecnologie Meccaniche applicata (TMA).....	36
Laboratori di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche (LTE).....	38
Scienze motorie e sportive.....	39
Religione Cattolica.....	41
8. Criteri per l'attribuzione dei crediti	
8.1 Simulazione del colloquio.....	42
8.2 Valutazione Colloquio.....	43
Allegato A: griglia di valutazione della prova orale.....	43
8.3 Simulazione I prova scritta.....	44
8.4 Simulazione II prova scritta.....	54
9. Allegati.....	58
❖ Griglie di valutazione per tipologia di prova di ciascuna disciplina.....	59
Lingua e letteratura italiana.....	59
Storia.....	73
Lingua inglese.....	76
Matematica.....	80
Griglie di valutazione dipartimento scientifico - tecnologico e professionale (Teea - Ttim - Lte - Tma).....	85
Scienze motorie e sportive.....	98
Religione Cattolica.....	99
Griglia di valutazione disciplinare per alunni d.a. con programmazione differenziata.....	100
❖ All. A al D.lgs 62/2017: griglia di valutazione del Colloquio.....	101
❖ Griglia di Istituto per l'attribuzione del credito scolastico.....	102

Consiglio di classe 5C MAT

COGNOME NOME	DISCIPLINA	FIRMA
Carlino Ornella	Lingua e letteratura italiana, Ed. Civica	Ornella Carlino
Territo Rosanna	Lingua inglese, Ed. Civica	Rosanna Territo
Carlino Ornella	Storia, Ed. Civica	Ornella Carlino
Carletta Claudio Renato	Matematica, Ed. Civica	Claudio Carletta
Viviano Carmelo Fabio	Tecn.Tec.he.Inst.M., Ed. Civica	Fabio Viviano
Sarda Fabrizio	Tecn.Tec.he.Inst.M., Ed. Civica	Fabrizio Sarda
Digristina Michela	Tecnologie Elettr. Eletttroniche, Ed.	Michela Digristina
Pulci Luigi	Tecnologie Elettr. Eletttroniche, Ed. Civica	Luigi Pulci
Sarda Fabrizio	Laboratori di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche, Ed. Civica	Fabrizio Sarda
Giuliana Luigi	Tecn.Meccaniche e Appl. ,Ed. Civica	Luigi Giuliana
Vilardo Sergio Salvatore	Tecn.Meccaniche e Appl. ,Ed. Civica	Sergio Vilardo
Randazzo Anna Concetta Calogera	Scienze motorie e sportive, Ed. Civica	Anna Randazzo
Riggi Salvatore	Religione, Ed. Civica	Salvatore Riggi
Geraci Gaia Caterina	Sostegno	Gaia Geraci
Mastrosimone Salvatore	Sostegno	Salvatore Mastrosimone
Pizzo Maria Maddalena	Sostegno	Maria Maddalena Pizzo

P.P.V.

P.P.V.

P.P.V.

P.P.V.